

**LE POLITICHE DI BILANCIO
DI FINE LEGISLATURA**

Premessa

Le politiche di bilancio della legislatura iniziata nel 1999 e che si concluderà nel 2004 si riferiscono ad un contesto nazionale in cui sono meglio delineati, seppure incompleti e contraddittori, gli elementi di sviluppo del federalismo e dell'autonomia fiscale e finanziaria degli enti locali.

I governi dell'Ulivo hanno infatti introdotto in questi anni rilevanti novità: le leggi finanziarie dal '97 al 2001 che hanno modificato i contributi sociali con l'Irap, abolito tributi minori, dato la facoltà ai comuni di applicare l'addizionale Irpef, il Patto di stabilità interno, l'incremento dei trasferimenti ordinari; il conferimento di funzioni e compiti agli enti locali e altre riforme settoriali quali l'autonomia e la parità scolastica, l'assistenza e gli interventi in campo sociale, i canoni di locazione delle abitazioni. Questi elementi hanno radicalmente cambiato il quadro fiscale e finanziario in cui i comuni programmano e gestiscono le proprie attività.

Era inoltre convinzione diffusa che gli enti locali, sia per il breve periodo che nella prospettiva di un più lungo periodo, si trovassero ad affrontare un andamento divergente tra crescita delle entrate e crescita delle spese legato alla bassa elasticità delle entrate proprie determinata dalla struttura dell'ICI e da una fisiologica propensione all'espansione dei servizi. Ciò avrebbe comportato un aumento dei costi totali, in particolare dei costi di personale. Il peggioramento dei saldi operativi del sistema comuni-province dipende, oltre che dalle grandezze rilevanti ai fini della contabilità nazionale (entrate da e uscite verso l'economia), anche dalla riduzione in atto dei trasferimenti destinati al sostegno degli investimenti. Sembrava pertanto ineludibile prevedere un aumento dei trasferimenti erariali alle amministrazioni locali da accompagnarsi al riordino dei relativi criteri di riparto tra gli enti".

I risultati del bilancio 1999 - 2003, pertanto, si collocano in questa transizione verso una più compiuta fiscalità locale connessa con l'entrata in vigore della riforma del Tit 5° della Costituzione e della normativa sul "federalismo". Infatti la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3 "Modifica al titolo V della parte seconda della Costituzione" :

- all'art. 1 afferma che "i Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni sono enti autonomi con propri statuti, poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla Costituzione"
- e all'art. 5 sancisce che "i Comuni, le province, le Città metropolitane e le Regioni hanno autonomia finanziaria di entrata e di spesa". Pertanto si ripropone in tutta la sua attualità il completamento degli elementi del federalismo, dell'autonomia fiscale e finanziaria degli enti locali territoriali.

Tuttavia questo processo contiene ancora rilevanti elementi di incertezza e di lentezza nonché veri e propri arretramenti di tipo centralistico. Infatti la Legge Finanziaria 2003 e quella proposta per il 2004, reintroducono vincoli centrali alla programmazione e alla gestione finanziaria;

- sono ritornati i tetti alla spesa con controlli mensili e trimestrali da parte del governo;
- si è riproposto il blocco delle assunzioni per gli enti locali che non rispettano gli obiettivi fissati dal patto di stabilità interno;

- la compartecipazione all'Irpef del 6,5% è resa sostanzialmente neutrale nel senso che i trasferimenti erariali ordinari saranno decurtati dello stesso importo;
- è stata imposta una pesante riduzione del 6% dei trasferimenti correnti per i tre anni dal 2002 al 2004;
- i trasferimenti correnti restanti non sono stati garantiti dall'erosione dall'inflazione (cosa invece garantita per i contratti di lavoro);
- il fondo erariale che finanzia le rate dei mutui è stato decurtato;
- l'esternalizzazione dei servizi e delle prestazioni è più volte indicata come la strada per aumentare l'efficienza della spesa comunale ma poi, quando questo avviene, non viene garantita la restituzione dell'Iva;
- è stato ridotto il contributo pubblico finalizzato al fondo sociale per l'affitto;
- la devoluzione di poteri dallo Stato agli enti locali, prevista nel DPEF 2003-2006 si ferma alle Regioni, senza menzione alcuna per Comuni, Province e Città metropolitane;
- i costi per l'adeguamento dei contratti di lavoro del personale sono interamente a carico dei Comuni

1. Le politiche di bilancio del Comune di Modena dal 1999 al 2003

In quest'ambito la politica di bilancio del Comune di Modena si è proposta il raggiungimento di alcuni obiettivi strategici:

- dare supporto ad uno sviluppo selettivo dell'offerta dei servizi in relazione alla domanda della città, con priorità alle politiche di welfare e a quelle del territorio;
- progettare e finanziare un alto volume di investimenti in opere e infrastrutture pubbliche ricorrendo prioritariamente all'autofinanziamento e all'acquisizione di contributi *(da altre amministrazioni pubbliche e da soggetti non pubblici sulla base di una programmazione negoziata)*.
- sostenere i maggiori costi ricorrendo ad un più alto sforzo per il miglioramento dell'efficienza attraverso varie azioni, soprattutto strutturali, di revisione dei sistemi gestionali e organizzativi di diversi servizi; in questo contesto si colloca la modifica gestionale e la parziale privatizzazione delle farmacie, la chiusura del mercato bestiame, la trasformazione in fondazione del Teatro comunale; l'estensione della gestione tramite appalto a terzi di tre strutture per anziani; l'ulteriore diversificazione, anche gestionale, dell'offerta di servizi per l'infanzia;
- l'ulteriore riduzione del costo del debito attraverso il minor ricorso all'indebitamento e la ristrutturazione del debito stesso con nuove estinzioni di mutui con alti tassi di interesse;
- il ricorso ad un maggiore prelievo fiscale Ici prevalentemente per gli immobili diversi dalla prima abitazione, al perseguimento dell'evasione tributaria, e a moderate azioni tariffarie sui servizi con criteri di equità;
- la sostituzione con entrate proprie, comprese quelle derivanti dall'addizionale comunale all'Irpef pari allo 0,2%, delle minori entrate da trasferimenti e da dividendi da aziende controllate;
- il rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità interno previsti per il Comune di Modena ,

I risultati 1999–2003

Spesa corrente e di investimento per politiche (Titolo 1 spesa corrente +Titolo 2 spesa in capitale) (Migliaia di Euro)

	1999	2000	2001	2002	2003
	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Assestato
LE RETI, L'INNOVAZIONE E I SAPERI	3.633	4.130	4.939	4.898	8.784
PIU' QUALITA' URBANA, SOSTENIBILITA' E SICUREZZA	71.181	88.705	85.692	100.604	135.692
CITTADINANZA E SOCIALITA'	24.136	24.625	28.823	25.283	34.363
WELFARE	70.397	73.015	83.530	94.379	100.516
MACCHINA COMUNALE	60.851	60.510	66.774	51.524	77.739
TOTALE	230.198	250.985	269.756	276.687	357.094

Il complesso delle risorse destinate alle politiche, ai programmi e agli interventi previsti dal programma di legislatura è rilevante, essendo cresciuta dal 1999 al 2002 da 230 a 277 milioni di euro circa (+20% nel quadriennio). La previsione assestata del 2003, pari a 357 milioni di euro, risente della previsione di investimento che dovrà essere verificata a fine anno.

Anche da questo versante dell'impiego delle risorse emerge con nettezza il filo conduttore delle politiche pubbliche comunali seguito nel corso della legislatura, dato che gli aumenti più consistenti sono concentrati nelle politiche " Welfare " e " Qualità urbana ".

Dal punto di vista dell'offerta quantitativa dei servizi offerti dal Comune ai cittadini nelle seguenti tabelle sono riportati alcuni elementi di analisi relativi agli anni 1998-2002:

Dati sintetici di attività e di efficacia delle politiche e dei servizi (valori assoluti)

SERVIZIO	Indicatore	1998	1999	2000	2001	2002
Nidi d'Infanzia	Iscritti	1.120	1.142	1.219	1.240	1.270
Scuole Infanzia Comunali	Iscritti	1.690	1.685	1.673	1.665	1.681
Scuole Materne Statali	Iscritti	580	652	664	732	716
Centri Estivi	Iscritti	1.789	1.762	1.834	1.653	1.800
Biblioteche	Volumi prest. e cons.	291.400	293.338	279.684	268.469	274.297
Galleria Civica	Visitatori	14.320	18.983	35.236	27.957	38.719
Piscine	Presenze	337.605	321.629	364.307	347.819	381.683
Musei Civici	Visitatori totali	33.133	16.510	18.810	21.513	25.203
Assist. Economica	n° nuclei familiari assistiti	1.093	1.077	1.122	1.162	1.186
Stutture Protette	Ospiti al 31/12	492	518	566	544	518
Assistenza Domiciliare	Utenti	346	378	389	407	407
Manutenzione Verde	Mq. Gestiti (in migliaia)	2.969	3.075	3.360	3.517	3.668
Casa e Insediamenti	n° progressivo alloggi ultimati piano PEEP	871	963	1.301	1.525	n.d.

FONDO SOCIALE INTEGRAZIONE AFFITTO
Contributi erogati per fascia. Anni 2000 - 2002

Fascia	2000		2001		2002	
	n. ammessi	Importo complessivo anno 2000	n. ammessi	Importo complessivo anno 2001	n. ammessi	Importo complessivo anno 2002
A	1.076	2.386.945	1.335	2.181.883	1.027	1.593.048
B	653	1.129.009	959	1.278.745	1.192	1.674.767
C	295	332.719	436	334.393	486	433.498
D	84	61.113	118	64.325	212	127.271
TOTALE BENEFICIARI	2.108	3.909.786	2.848	3.859.346	2.917	3.828.584

OFFERTA ALLOGGI ERP, COMUNALI E ALTRI

Assegnazioni totali alloggi negli anni 1998 - 2002

Tipo assegnazione	1998 nr. nuclei	1999 nr. nuclei	2000 nr. nuclei	2001 nr. nuclei	2002 nr. nuclei
Alloggi ERP	85	118	85	95	71
Alloggi Comunali (= da Regolamento)	10	18	14	9	24
Altri alloggi	1	4	10	6	3
TOTALE	96	140	109	110	98

Le sole risorse correnti hanno segnato con la legislatura, un nuovo ciclo caratterizzato da una strategia di forte razionalizzazione e contenimento, anche tenendo conto della diminuzione delle spese del personale ATA passato nel frattempo allo Stato; strategia convergente con quella statale e con i vincoli dell'Europa. Infatti il volume complessivo delle spese correnti si è attestato nel 2003 a circa 201 milioni di euro. Al netto dei servizi che dal 2002 sono usciti dalla gestione diretta, l'incremento nei cinque anni è stato di poco superiore al 19%.

Risorse correnti per servizi
(dati in migliaia di euro)

Descrizione	1999 Consuntivo	2000 Consuntivo	2001 Consuntivo	2002 Consuntivo	2003 Assestato
POLIZIA MUNICIPALE	7.297	7.743	7.906	8.512	10.209
ISTRUZIONE	32.752	31.248	34.007	35.940	37.868
CULTURA SPORT E POLITICHE GIOVANILI	16.837	16.462	16.832	14.640	15.158
POLITICHE SOCIALI E SANITARIE	32.004	35.439	38.561	39.051	40.343
AMBIENTE	28.380	27.331	28.706	28.572	33.806
TRAFFICO, VIABILITA' E TRASPORTI	8.989	7.782	5.281	5.003	6.131
ALTRI	62.583	67.499	71.891	52.081	57.464
TOTALE	188.842	193.504	203.184	183.799	200.979

NOTA: La spesa corrente considerata è al netto delle spese non ripartibili : fondi, interessi passivi su prestiti, spese per la produttività dei dipendenti

Dagli andamenti del periodo 1999 - 2003 emergono i seguenti elementi distintivi:

- il potenziamento dei servizi connessi con la sicurezza urbana e la realizzazione del progetto del vigile di quartiere (+40% nel 2003 rispetto al 1999);
- un significativo incremento della spesa nel campo dell'istruzione, in particolare per scuole d'infanzia, scuole elementari e asili nido (+16%);
- l'ulteriore aumento delle spese sociali per i servizi rivolti, agli anziani, ai disabili, ai minori, agli immigrati stranieri e in generale alle famiglie in condizioni di difficoltà (+26%);
- una sostanziale conferma, in termini reali, delle spese per le iniziative culturali e sportive (al netto delle spese del teatro comunale);

Verso la fine della legislatura comunale si conferma quindi un consolidamento dell'impiego prioritario delle risorse correnti nelle politiche: di "Welfare" (che comprende i grandi servizi sociali ed educativi); nelle politiche rivolte a "Più qualità urbana, sostenibilità e sicurezza" (in cui sono ricompresi i programmi di tutela ambientale, e quelli del traffico e della mobilità).

L'evoluzione espansiva delle politiche di Welfare non è stata solo quantitativa poiché i segni prevalenti sono stati quelli della sussidiarietà, della qualità, dell'equità e dell'economicità.

Della spesa secondo la classificazione economica, sulla base di quanto riportato in tabella e nelle note successive, si evidenziano alcuni elementi significativi:

Spesa corrente per interventi
(dati in migliaia di euro)

INTERVENTI	1999	2000	2001	2002	2003
	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Assestato
PERSONALE	61.844	60.855	62.706	61.570	63.139
COLLABORAZIONI COORDINATE CONTINUATIVE	1.353	1.391	1.598	1.747	2.395
ACQUISTO DI BENI/MAT.PRIME	16.711	17.968	19.925	3.524	3.938
PRESTAZIONI DI SERVIZI	88.033	89.566	94.431	92.737	103.332
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	4.720	4.853	5.007	4.663	4.960
TRASFERIMENTI	11.734	15.419	15.863	16.258	18.889
INTER. PASS. E ONERI FINANZ. DIV.	7.835	4.442	3.499	2.505	2.080
IMPOSTE E TASSE	3.171	3.444	3.316	3.298	3.488
ONERI STRAORD. GEST. CORR.	1.050	920	800	0	600
AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	0	0	0	0	0
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	0	0	0	0	103
FONDO DI RISERVA	0	0	0	0	0
TOTALE	196.452	198.857	207.144	186.301	202.924
Rimborso di prestiti di cui:					
quote capitale	6.636	7.475	7.558	6.997	5.149
rimborso capitale per estinzione mutui	23.115	18.170	7.021	2.059	2.560
TOTALE	226.203	224.502	221.722	195.358	210.633

- il volume delle spese correnti assestate nel 2003 è pari a 203 milioni di euro contro i 186 del 2002 (+9% rispetto all'anno scorso).

- una spesa di personale intorno ai 63 milioni di euro nel 2003 rispetto ai 62 milioni del 1999 (+2% nel quadriennio), ottenuta compensando il significativo aumento per adeguamenti salariali introdotti con la contrattazione nazionale e con quella aziendale con trasformazioni strutturali in alcune gestioni (farmacie, teatro) che hanno consentito la riduzione di circa 220 unità.
- l'aumento sensibile di alcune spese di acquisti di servizi finalizzati all'espansione dell'offerta, oltre che all'adeguamento all'inflazione reale: servizi alle persone (+4,99 milioni di euro nel 2003 rispetto al 1999, con un aumento percentuale del 33%), servizi didattici (+1,52 milioni di Euro, con un aumento del 86% rispetto al 1999), incarichi di consulenza (+701 mila Euro, con un aumento del 31% rispetto al 1999); diverse di queste espansioni trovano vari gradi di corrispondenza in altrettante entrate da contributi e da trasferimenti da altre amministrazioni o da terzi (es. Tav)
- espansione dei trasferimenti alle associazioni e alle imprese (+1,8 milioni di Euro, rispetto al 1999, con un aumento percentuale del 52%) e alle famiglie (+4,7 milioni rispetto al 1999, con un aumento del 103%), grazie al potenziamento del sostegno economico ad anziani, disabili, minori con difficoltà intervenuto con la riforma dell'assistenza (di questi ultimi, 3 milioni di euro sono finanziati con il contributo del fondo nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione);
- il sensibile calo (- 5,93 milioni) degli oneri finanziari, soprattutto per interessi della gestione del debito (conseguente alle operazioni di estinzione anticipata e di contenimento del nuovo indebitamento);

L'incidenza delle rate di ammortamento dei mutui sul totale delle entrate correnti passa dal 16,5 % del '95, al 6,4% nel 99, al 5,2 % del 2001 e al 4,9% del 2002 e al 3,4% del 2003. Tale scelta strutturale di rendere ancor meno oneroso il costo del debito introduce un importante fattore di flessibilità del bilancio. Il costo del debito del Comune di Modena nel 2001 risulta in assoluto il più basso dei comuni capoluogo della regione.

La spesa corrente primaria (cioè al netto degli interessi) è, in termini reali, crescente con ritmi analoghi a quelli del Pil regionale; pertanto può essere considerata convergente con la domanda di servizi indotti dallo sviluppo reale della società.

Le entrate correnti

Le entrate complessive di parte corrente ammontano a circa 205,6 milioni di euro nel 2003 a fronte dei 199 milioni raggiunti nel '99. Tenuto però conto delle mancate entrate a seguito della costituzione di Farmacie Comunali SpA e della Fondazione Teatro comunale, l'incremento nominale complessivo tra il 1999 ed il 2003 è del 14%.

Autonomia finanziaria 1999/2003

(dati in migliaia di euro)

Descrizione	1999 Consuntivo	2000 Consuntivo	2001 Consuntivo	2002 Consuntivo	2003 Assestato
Entrate tributarie	68.700	79.497	78.511	110.491	124.279
Trasferimenti	50.292	54.229	59.453	32.109	22.415
Entrate extra tributarie	80.379	72.636	74.464	51.733	58.973
Totale	199.371	206.363	212.427	194.334	205.667
Indice di autonomia finanziaria	74,77	73,72	72,01	83,48	89,10

La composizione delle entrate evidenzia l'incremento delle entrate tributarie da 68,7 milioni di euro a 124,3 milioni nel 2003. Si tratta di un aumento sostanzialmente determinato dalla Compartecipazione comunale all'Irpef, istituita dal 2002 in sostituzione di altrettanti trasferimenti erariali (34 milioni di euro), inoltre nel 2003 sono previsti 5 milioni di euro a titolo di addizionale comunale all'IRPEF. Al netto della compartecipazione, le entrate tributarie si sono attestate su circa 87 milioni di euro, con un aumento medio annuo del 5 %.

Tale incremento è stato determinato in primo luogo dagli aumenti della base imponibile, dall'azione di controllo dell'evasione dell'Ici, dall'introduzione di nuove aliquote dell'Ici, e dall'aumento delle tariffe della Tarsu.

Le principali entrate tributarie
(dati in migliaia di euro)

Descrizione	Consuntivo 1999	Consuntivo 2000	Consuntivo 2001	Consuntivo 2002	Assestato 2003
ICI	37.047	46.532	50.006	51.322	51.625
Imposte arretrate	317	459	1.022	1.704	1.291
RSU	15.596	17.113	18.632	18.604	21.550
Addiz.erariale tassa RSU	1.549	1.699	1.851	1.860	2.100
I.C.I.A.P.					
Addizionale Comunale all'IRPEF	0	0	0	4.803	5.000
Compartecipazione Comunale al gettito IRPEF	6.817	6.899	75	25.863	36.640
TOSAP	1.065	1.360	1.452	1.326	1.125
Imposta comunale sulla pubblicita'	2.286	2.490	2.525	2.213	2.200
Diritti sulle pubbliche affissioni	760	854	752	687	700
Addizionale sui consumi energia elettr.	2.104	1.897	1.971	1.978	2.000
Canoni depuratore	595	0	0	0	0
Canoni fognature	298	0	0	0	0
Tassa concess. atti comunali	11	10	7	0	0
Altre	254	185	218	128	47
TOTALE	68.700	79.497	78.511	110.491	124.279

Gli incrementi apportati ai tributi comunali dipendono anche dal fatto che le aliquote e le tariffe di Modena sono state fino al 1999 tra le più basse del paese e della regione Emilia Romagna, come evidenziato da vari osservatori per le aliquote ICI e la tariffa RSU dei capoluoghi. Un basso livello di pressione fiscale era inoltre consentito grazie ai consistenti trasferimenti erariali e ad altre entrate proprie; elementi che oggi non sono più presenti, pertanto la pressione fiscale comunale si è allineata con quella delle altre città emiliane.

La scelta di operare prima in modo differenziato sulle aliquote dell'Ici e sulle detrazioni e poi, dal 2002, di applicare l'addizionale comunale all'Irpef di 0,2 punti percentuali, trova motivazioni anche nell'esigenza di garantire effetti distributivi della fiscalità comunale in termini di equità fiscale e cioè mantenendo una forte prevalenza dell'Ici (52,4 mil. di euro previsti nel 2004) rispetto all'addizionale (5,2 mil. di euro previsti nel 2004) poiché:

- la proprietà immobiliare assoggettata all'Ici è tendenzialmente crescente al crescere della ricchezza familiare;
- l'applicazione dell'Ici appare più favorevole per le famiglie meno numerose, per quelle composte da soggetti più giovani, per quelle il cui capofamiglia è un lavoratore dipendente;
- l'addizionale comunale Irpef è un'imposta sostanzialmente proporzionale nel senso che di per sé non modifica la progressività dell'imposta nazionale.

Le entrate derivanti dai trasferimenti tradizionali dello Stato (Fondo ordinario, Contributo consolidato, Fondo investimenti) continuano ad essere in diminuzione a causa del progressivo esaurirsi del fondo investimenti destinato alla copertura degli oneri per mutui ed al calo relativo agli altri fondi. Complessivamente i trasferimenti erariali sono passati da 42 milioni di euro nel 1999 a 44,5 milioni di euro nel 2001 (apparentemente in aumento ma in realtà in diminuzione perchè incorporano circa 7 milioni di euro di compartecipazione IRAP prima compresa tra le entrate tributarie); nel 2002 è stata introdotta la compartecipazione IRPEF che ha conseguentemente ridotto i trasferimenti tradizionali che sono scesi a

17,4 milioni di euro (con la compartecipazione IRPEF a 25,8 milioni di euro); nel 2003 infine sono residuati i soli trasferimenti erariali relativi al fondo investimenti e ad altri fondi residui per un totale di 4,2 milioni di euro (con la compartecipazione IRPEF a 36,6 milioni di euro). Considerando anche la compartecipazione IRPEF quindi il Comune riceve nel 2003 circa 40,8 milioni di euro rispetto ai 44,5 del 2001.

Entrate extra-tributarie
(dati in migliaia di Euro)

Descrizione	Consuntivo 1999	Consuntivo 2000	Consuntivo 2001	Consuntivo 2002	Assestato 2003
Proventi dei servizi pubblici	45.410	41.583	45.288	22.262	24.756
Proventi dei beni dell'ente	5.841	7.156	8.814	9.604	9.816
Interessi su anticipazioni e crediti	4.400	2.989	2.041	2.174	1.818
Dividendi di società	15.855	10.813	5.670	7.147	10.848
Proventi diversi	8.873	10.095	12.651	10.547	11.734
TOTALE	80.379	72.636	74.464	51.733	58.973

Le entrate extratributarie sono pari nel 2003 a circa 59 milioni di euro, con una diminuzione di 21 milioni rispetto al 1999. I proventi dei servizi tra il 1999 ed il 2003 sono diminuiti, da 45 milioni di euro a 25 milioni di euro, come diretta conseguenza delle politiche di offerta in espansione per anziani e per i servizi educativi ed in diminuzione per la costituzione della Fondazione Teatro comunale, del fatturato in diminuzione per la costituzione di Farmacie Comunali SpA, delle politiche delle tariffe aumentate non più dell'aumento dei prezzi e di eventi particolari chiusura del mercato bestiame da settembre.

Il risultato complessivo denota comunque la capacità dimostrata dall'ente di compensare, con azioni di incremento delle entrate dai beni (in particolare dai canoni su discarica e su rete fognaria) e dai servizi dell'ente la diminuzione dei trasferimenti erariali.

PRINCIPALI TARIFFE 1999 - 2003

SE TT OR E	SERVIZIO	PRESTAZIONE	TARIFFE (EURO)					
			1999	2000	2001	2002	2003	Variazione %
			stagione 1999/2000	stagione 2000/2001	stagione 2001/2002	stagione 2002/2003	stagione 2003/2004	
c	Teatro	Biglietto platea Lirica	51,65	51,65	56,00	-	-	-
c	Teatro	Biglietto platea Balletto con orchestra	28,41	28,41	29,00	-	-	-
c	Teatro	Biglietto platea conc. sinfonici	23,76	23,76	24,00	-	-	-
c	Teatro	Biglietto platea conc. camera	18,59	18,59	19,00	-	-	-
c	Musei	Biglietto di ingresso (intero)	2,84	3,10	3,10	3,10	3,30	6,45%
c	Galleria Civica	Ingressi a mostre	2,58	4,13	4,13	4,00	4,00	0,00%
c	Piscine	ingresso estate	4,91	5,16	5,16	5,50	6,00	9,09%
I	Nidi	4a fascia (al mese)	201,93	208,13	212,26	217,50	222,00	2,07%
I	Nidi	5a fascia (al mese)	237,57	244,80	249,45	255,50	260,50	1,96%
I	Nidi	6a fascia (al mese)	287,67	296,96	302,64	310,00	316,00	1,94%
I	Nidi	Prol.orario 2a fascia (al mese)	68,69	70,75	72,82	74,50	76,50	2,68%
I	Materne	mensa 2a fascia (al mese)	85,73	94,00	95,54	98,00	101,00	3,06%
I	Materne	Prol.orario 2a fascia (al mese)	63,01	65,07	67,14	69,00	71,00	2,90%
I	Elementari	Prescuola (all'anno)	80,05	85,22	86,76	89,00	92,00	3,37%
I	Elementari	Buono pasto	3,31	3,51	3,72	3,81	3,91	2,62%
I	Med.inf.	Buono pasto	3,51	3,72	3,93	4,02	4,12	2,49%
I	Trasporto scolastico	mensile (andata e ritorno)	28,41	28,41	29,95	31,00	32,00	3,23%
I	Trasporto scolastico	trimestrale (andata e ritorno)	77,47	77,47	82,63	85,00	87,00	2,35%
I	Trasporto scolastico	annuale (andata e ritorno)	216,91	216,91	227,24	232,00	238,00	2,59%
S	Case albergo	case protette (giorno)	45,45	47,51	48,55	49,76	51,00	2,49%
S	Case albergo	centri diurni(mese)	410,58	418,33	429,18	439,91	450,91	2,50%
S	Case albergo	Mensa anziani 2 pasti al gg. 2°F	165,27	168,36	173,01	177,34	181,77	2,50%
S	Centri stranieri	singoli - medio confort (mese)	100,19	102,26	106,91	109,58	112,32	2,50%
S	Centri stranieri	Famiglie singole (mese)	181,79	185,92	191,09	195,87	200,77	2,50%
V	Parchimetri	parcheggio all'ora (sosta lineare)	0,77	0,77	0,52	0,60	0,80	33,33%
E	Merc. Bestiame	ingresso animali bovini ed equini (iva esclusa)	2,28	2,52	2,65	-	-	-
E	Merc.Ort .Ingr.	posteggio al mq. (iva esclusa)	51,65	54,23	56,94	59,79	61,34	2,59%
T	TARSU (abitazioni)	al mq.	1,35	1,47	1,59	1,59	1,82	14,47%

Le entrate da tariffe dei servizi a domanda individuale sono cresciute complessivamente tra il 1999 e il 2003 di circa il 17% nei cinque anni presi in esame e quindi ad un tasso leggermente superiore alla crescita effettiva dei costi che è stata, per questi servizi, del 15%.

Relativamente alla Tassa Rifiuti Solidi Urbani, l'aumento della tassa per le abitazioni è stato del 35% tra il 1999 ed il 2003. Anche in questo caso la tariffa non raggiunge ancora la copertura dei costi come invece dovrà avvenire dal 2005. Anche nel periodo richiamato la gestione economica del servizio rifiuti ha beneficiato dei vantaggi dei contributi statali per la produzione di energia elettrica e del limitato uso della discarica consentendo in tal modo di applicare una tariffa tra le più basse dei comuni capoluogo di provincia della regione.

ENTRATE, SPESE E RELATIVA DIFFERENZA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE (CONSUNTIVI 1999 - 2002 E ASSESTATO 2003)
(dati in migliaia di Euro)

Servizi a Domanda Individuale	Consuntivo 1999			Consuntivo 2000			Consuntivo 2001			Consuntivo 2002			Assestato 2003		
	Spese impegnate	Entrate accertate	Differenza	Spese impegnate	Entrate accertate	Differenza	Spese impegnate	Entrate accertate	Differenza	Spese impegnate	Entrate accertate	Differenza	Spese assestate	Entrate assestate	Differenza
Totale Servizi di Welfare	33.061	17.468	15.593	36.286	19.733	16.553	37.959	20.668	17.291	39.652	21.741	17.911	40.302	21.965	18.337
Totale Servizi Culturali e Sportivi	9.891	3.231	6.660	9.843	3.406	6.437	9.696	3.593	6.103	5.648	1.129	4.519	5.529	1.384	4.145
Totale Servizi Produttivi	1.138	1.850	-712	1.167	1.937	-770	1.032	1.707	-675	513	1.651	-1.138	546	1.797	-1.251
Totale Servizi a Domanda Individuale	44.090	22.548	21.542	47.297	25.076	22.221	48.687	25.967	22.720	45.813	24.521	21.292	46.377	25.147	21.230

Tra il 1999 e il 2003 le spese per i servizi a domanda individuale passano da 44 milioni di euro a 46,3 milioni di euro; al netto delle spese del teatro e del mercato bestiame (che nel 2002 non compaiono nella

gestione comunale) le spese sono aumentate del 16,1%. Le entrate da utenti e altri soggetti passano da 22,5 milioni di euro a 25,1 milioni di euro.

Il "disavanzo", la differenza tra il totale delle entrate ed il totale delle spese passa da 21,5 milioni di euro a 21,2 milioni (-312.000 euro), dovuto anche ad alcune circostanze specifiche, (quali ad esempio il fatto che nel 2002 è stato chiuso il mercato bestiame e soprattutto che il teatro comunale è fuoriuscito dalla gestione comunale), che hanno avuto un effetto positivo sul disavanzo stesso.

GRADO DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE (CONSUNTIVI 1999 - 2002 E ASSESTATO 2003)

Servizi a Domanda Individuale	% copertura 1999		% copertura 2000		% copertura 2001		% copertura 2002		% cop. 2003 assestato	
	totale	da tariffe	totale	da tariffe	totale	da tariffe	totale	da tariffe	totale	da tariffe
Totale Servizi di Welfare	52,84%	33,53%	54,38%	34,11%	54,45%	33,91%	54,83%	32,88%	54,50%	32,58%
Totale Servizi Culturali e Sportivi	32,66%	12,43%	34,60%	12,73%	37,06%	14,51%	20,00%	15,45%	25,04%	17,83%
Totale Servizi Produttivi	162,56%	159,60%	165,95%	165,95%	165,46%	164,02%	321,76%	320,52%	329,08%	328,09%
Totale Servizi a Domanda Individuale	51,14%	32,05%	53,02%	32,91%	53,34%	32,81%	53,52%	33,95%	54,22%	34,30%

Più nel dettaglio infatti si evidenzia che per i servizi di welfare il disavanzo è cresciuto del 17,3%.

Per le mense scolastiche i costi sono sensibilmente cresciuti tra 2001 e 2002 per il maggior costo della distribuzione dei pasti a seguito del passaggio del personale ATA allo Stato.

L'evoluzione della spesa corrente e i vincoli europei

Come ricordato, la spesa corrente inizia, già dal 2000, un nuovo ciclo caratterizzato da una strategia di forte razionalizzazione e contenimento; strategia convergente con quella statale. Questo ha rappresentato il concorso del Comune di Modena al risanamento della finanza pubblica e al rispetto del Patto di stabilità.

Infatti la Legge 448/98 (finanziaria '99), ha introdotto, per la prima volta per le amministrazioni territoriali, un vincolo alla programmazione e alla gestione finanziaria costituito dal "Patto di stabilità interno" al fine di concorrere agli obiettivi di finanza pubblica che il paese ha adottato con l'adesione al patto di stabilità e di crescita e cioè: riduzione progressiva del finanziamento in disavanzo delle spese pubbliche e riduzione del rapporto tra debito e il Pil.

Negli anni '99, 2000, 2001 e 2002 il Comune di Modena ha raggiunto gli obiettivi. Nel 2000 si è andati anche oltre beneficiando della riduzione di 100 punti base dei tassi dei mutui Cassa DD.PP. Anche nel 2003 saranno rispettati gli obiettivi assegnati dal "patto" e, quindi, non si incorrerà nel divieto di assunzione di personale come prevede la Finanziaria per il 2004.

I debiti e i loro costi 1999/2003

(dati in migliaia di euro)

Descrizione	1999	2000	2001	2002	2003
	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Assestato
Rate di ammortamento mutui	12.819	11.911	11.060	9.500	7.029
Mutui Rimborsati :					
- Quote capitale rate	6.636	7.475	7.557	6.997	5.149
- Estinzione anticipata	23.115	18.170	7.021	2.059	2.560
Debito residuo al 31.12	94.937	70.250	59.262	52.044	51.290

Le scelte di ridurre l'onere del debito per liberare risorse e per rendere più flessibile la gestione del bilancio risulta evidente: il debito relativo ai mutui contratti per finanziare le opere pubbliche passa da circa 95 milioni di euro del '99 ai 52 milioni del 2002, con una previsione di assestarsi a 51 milioni di euro entro il 2003. Estinguere debiti non era una strada obbligata. Le risorse utilizzate per l'estinzione dei debiti potevano essere destinate a opere pubbliche o essere mantenute in forma di titoli di Meta, continuando a sostenere alti costi annuali.

Gli investimenti

Investimenti e manutenzioni 1999/2003

(Dati in migliaia di euro)

Descrizione	1999 Consuntivo	2000 Consuntivo	2001 Consuntivo	2002 Consuntivo	2003 Preconsuntivo
Spese per investimenti (compresa la manutenzione straordinaria)	33.746	52.128	62.612	90.386	115.034
Spese per manutenzione ordinaria (verde, strade, edifici , autoveicoli, ascensori, impianti)	6.158	9.474	8.656	9.380	8.899
TOTALE	39.904	61.602	71.268	99.766	123.933

Il periodo 1999 - 2003 è caratterizzato da un rilevante risultato nell'avanzamento dei programmi di investimento; sono stati infatti impegnati 239 milioni di euro di investimenti (+ 34 milioni di manutenzione ordinaria) con un aumento costante nel corso del quadriennio (rispettivamente si passa tra il 1999 e il 2002 da 33,7 milioni di euro a 90,4 milioni). Per il 2003 il preconsuntivo è pari a 115,034 milioni di euro.

Il finanziamento degli investimenti

Il finanziamento degli investimenti è stato garantito mediante la combinazione di risorse proprie e risorse attivate da altre amministrazioni pubbliche ed in particolare dalla Regione. Questa politica ha consentito il contenimento del ricorso all'indebitamento con indubbi benefici sulla parte corrente del bilancio degli esercizi futuri.

Il finanziamento degli investimenti 2000/2003

(dati in migliaia di euro)

	Consuntivo 1999	Consuntivo 2000	Consuntivo 2001	Consuntivo 2002	Preconsuntivo 2003
Autofinanziamento	15.301	37.468	49.765	64.582	79.266
Indebitamento	11.883	3.200	4.563	1.848	5.405
Contributi	6.563	9.316	7.924	21.376	28.117
Entrate correnti a favore investimenti	0	2.143	360	2.579	2.246
Totale	33.746	52.128	62.612	90.386	115.034

L'autofinanziamento comunale è ancora di gran lunga la principale leva su cui ha contato l'amministrazione comunale (circa il 74% delle entrate nel 2002) e il 71% delle entrate 2003 accertate dai dati di preconsuntivo 2003.

E' stato trasformato e valorizzato parte del patrimonio non per pagare debiti o per finanziare la gestione corrente, ma per costruire nuovo "capitale sociale"

Il ricorso all'indebitamento è stato contenuto a 21,494 nel quadriennio 1999-2002, oltre a 5,4 milioni previsti nel 2003.

I mancati contributi statali

Un particolare rilievo politico e finanziario rivestono i mancati contributi o rimborsi da parte dello Stato per prestazioni erogate dal Comune di Modena a seguito di trasferimento di funzioni ovvero di spettanze previste da leggi nazionali. Si tratta di prestazioni quali quelle per gli uffici giudiziari e gli invalidi civili, di retrocessione di Iva per servizi esternalizzati e di rimborsi per mancati introiti da imposta di pubblicità .

Mentre l'amministrazione comunale ha sostenuto a tutt'oggi spese (regolarmente rendicontate) pari a circa 19,5 milioni di euro, i vari ministeri competenti hanno riconosciuto rimborsi pari a circa 13 milioni di euro. Il Comune di Modena vanta legittimamente un credito di circa 6,5 milioni di euro, di cui 4,7 milioni derivanti da spese per il funzionamento degli uffici giudiziari.

CONTRIBUTI SPETTANTI AL COMUNE DI MODENA

(In migliaia di Euro)

Tipo contributo	Anni	Totale rendiconti o spese	Totale credito riconosciuto (Nota 1)	Totale Credito non riconosciuto
Retrocessione del 50% della Rit. Fiscale su interessi BOC (L. 342 /2000 art 27 di modifica del Dlgs 239/96 art .2 c. 2)	1997 a 2002	310		310
Rimborso IVA sui servizi (L. 488/1999 art.6c.3 e DPR n°33/2001)	2000 a 2003	4.619	3.470	1.149
Rimborso IVA sui Trasporti Dlgs. 422/97 e succ. modifiche	2000 a 2001	116	81	35
Minori entrate in materia di pubblicita' L.448 /2001 art. 10 c. 3	Da 2002 a 2003	1.118	1.118	0
Uffici Giudiziari (L. 392/41 modificata dalla L. 59/1997 e D.P.R. 187/98) (Nota 2)	1995 a 2002	12.758	7.999	4.759
Spese personale comunale presso il tribunale L.392/1941 (Nota 3)	Dal 1999 al 2001	234		234
Personale presso Giudice di Pace L468/1999 art.26 c.4	Da 2001 a 2002	181	179	2
Personale Uffici Invalidi Civili L. 59/97 e successivi DLGS 469/97 e 112/98	Da 1/7/2001 a 31 /12/2002	172	166	6
Totale		19.508	13.013	6.495

Note alla tabella:

- **Nota 1** : per riconosciute si intendono le somme spettanti al Comune di Modena oggetto di comunicazioni da parte degli organi eroganti mezzo posta o INTERNET .
- **Nota 2**: per gli uffici giudiziari , in assenza di comunicazioni , si intendono riconosciute le sole somme pagate
- Nota 3** : questo tipo di spesa e' esclusivamente riferito al personale comunale p.sso il Tribunale e non rientra nei conteggi Uffici Giudiziari

2. La proposta di “Finanziaria 2004” e il maxi-decreto del Governo

Le novità per gli enti locali, sparse tra le pieghe della bozza di manovra (schema di disegno di legge finanziaria approvato il 29 settembre scorso dal consiglio dei ministri) e del maxi-decreto legge (n. 269, pubblicato sulla G.U. n. 229 del 2/10/2003) collegato alla legge di bilancio, **sono numerose ma hanno il duplice segno negativo del centralismo e della riduzione delle risorse.**

Addizionale comunale e compartecipazione Irpef (art.3)

- l'addizionale comunale all'Irpef non può essere incrementata;
- la compartecipazione Irpef rimane invariata al livello del 2003 (6,5 %).

In pratica siamo al blocco dell'autonomia finanziaria. Non è previsto alcun provvedimento attuativo in materia di federalismo fiscale e, al contrario, è confermato il blocco delle addizionali regionali e comunali all'IRPEF e delle maggiorazioni regionali all'IRAP, fino alla data di presentazione, da parte dell'Alta Commissione di studio, della relazione al Governo e, comunque, per tutto l'anno 2004. Non è stata accettata la richiesta dell'ANCI di consentire l'introduzione di tributi di scopo. La compartecipazione all'IRPEF rimane invariata alla percentuale e alle regole previste dalla Finanziaria per il 2003, pertanto è da escludere la dinamizzazione della stessa a partire dal 2004. Non sono state accolte le proposte dell'ANCI "a costo zero" per il bilancio dello Stato, relative alla possibilità di utilizzare per le spese correnti di carattere non ripetitivo le maggiori entrate derivanti da plusvalore realizzato con alienazione di beni patrimoniali (come del resto avviene già per il bilancio dello Stato); né è stata prevista la possibilità di rivedere le rendite catastali attraverso un meccanismo semplificato che consentirebbe ai comuni di avere un incremento delle risorse e di realizzare anche operazioni di equità fiscale.

Trasferimenti :

- sono decurtati del 3% e la parte restante non sarà incrementata in base al tasso di inflazione programmato, come negli anni scorsi ;
- gli incrementi al fondo ordinario previsti dalla finanziaria 2003 , comprese le somme assegnate agli enti con trasferimenti ancora inferiori alla media delle rispettive fasce demografiche, non sono più previsti ;
- non viene contemplata la ripartizione agli enti locali dei risparmi che matureranno nel 2004 sul fondo per lo sviluppo investimenti;
- Il Fondo Nazionale Ordinario per gli Investimenti, riservato per l'80% ai comuni sotto i 5000 abitanti, viene ridotto di oltre 60 milioni di euro (da 165.874 milioni di euro del 2003 passa a 103.291 milioni di euro per il 2004).
- Viene anche meno il contributo di 112 milioni di euro spettante ai comuni con popolazione inferiore a 3000 abitanti per le medesime finalità dei contributi del Fondo Nazionale Ordinario per gli Investimenti.
- Anche il contributo spettante alle unioni di comuni e alle comunità montane per l'esercizio associato di funzioni risulta fortemente penalizzato: per l'anno 2003, infatti, il suddetto contributo era stato incrementato di 25 milioni di euro che non sono riconfermati per il prossimo anno.
- Il totale dei tagli alle risorse provenienti dai soli capitoli del Ministero dell'Interno è di circa 790 milioni di euro.

- Il Fondo per le politiche sociali scende da 1.528 milioni di euro del 2003 a 1.219 milioni circa per il 2004.
- Il Fondo per il sostegno alle locazioni abitative viene mantenuto, come nel 2003, a 246.496 migliaia di euro. Tuttavia per problemi di assestamento e di cassa sono stati già tagliati 12 miliardi di euro su quello previsto dalla finanziaria 2003.

(per il Comune di Modena, nel 2004, i soli trasferimenti erariali potrebbero pertanto diminuire di :

- € 662.000 per il fondo sviluppo investimenti complessivo
- € 268.207 per la riduzione di un ulteriore 1% ,
- € 533.252 per il contributo integrativo enti sottodotati 2003
- € 365.013 per il fondo ordinario 2003

per un totale di € 1.828.472 rispetto al 2003; se poi consideriamo il mancato adeguamento all'inflazione e il mancato adeguamento per enti sottodotati 2004, il sacrificio complessivo diventa di circa € 2.400.000)

se anche nel 2004 sarà confermato il taglio di € 1.300.000 del fondo sociale per l'affitto applicato nell'anno in corso, l'impatto negativo sulle finanze comunali sale a circa € 3.700.000)

Iva trasporti e servizi non commerciali (art.7)

- Vengono stanziati 282 milioni di euro per gli anni 2004, 2005 e 2006 per compensare i maggiori oneri sopportati dagli enti territoriali nel triennio 2001-2003, quando il rimborso è stato operato al netto delle quote di compartecipazione regionale all'Iva.
- Non è chiaro di quanto sarà l'adeguamento del fondo per il rimborso dell'Iva pagata dai comuni a seguito dell'esternalizzazione dei servizi (nel 2003 tale fondo non supera il 50% dei maggiori costi effettivamente sostenuti dai comuni)

(se il rimborso fosse del 90%, per il Comune di Modena nel 2004 l'entrata potrebbe aumentare di circa € 650.000 rispetto al 2003, oltre al recupero per i due anni precedenti per circa € 475.000)

Credito d'imposta sui dividendi percepiti da società di servizi pubblici locali

- I Comuni godono del diritto di utilizzare il credito d'imposta a compensazione dei debiti nel caso di distribuzione di utili (dividendi) da parte di Spa da essi costituite per la gestione dei servizi pubblici locali (quali Spa multiservizi, Spa Farmacie ecc.) ai sensi dell'art.22, terzo comma, lettera E della legge 142/1990 e ex art. 113 lettera e) del testo Unico Ordinamento Enti Locali.

- Tale credito è sorto in virtù dell'art.29 della legge n. 342/2000 (cosidetto "collegato fiscale" alla finanziaria 2000) che ha inserito, dopo il comma 1 dell'art.14 del TUIR (Testo Unico delle Imposte sui Redditi) che riguarda il credito d'imposta spettante ai percettori degli utili (dividendi) distribuiti dalle società di capitali e dagli enti commerciali; per quanto riguarda Farmacie spa, la norma di riferimento è da considerarsi la legge 18/12/2001 n.448 (finanziaria 2002) che, con l'art.27, somma 18, ha sostituito l'art.14. c1 bis, con effetto dall'1/1/2002,
- La riforma fiscale, attualmente in discussione in Parlamento, ma che dovrebbe essere operante a decorrere dall'1/1/2004, *abroga l'art.14 del Testo Unico sopracitato, prevedendola soppressione del credito d'imposta;*
- I Comuni, soggetti esclusi da IRPEG ex art. 88 del TUIR, che beneficiano oggi, per i dividendi distribuiti dalle società di pubblici servizi recentemente costituite, di un credito d'imposta figurativo, in quanto l'attività delle società di servizi pubblici locali era, prima della loro trasformazione, esclusa dal campo di applicazione dell'IRPEG, non potranno più beneficiarne. *(Per il Comune di Modena, il credito l'imposta per l'esercizio 2003 sui dividendi distribuiti relativi all'anno d'imposta 2002 ammonta ad Euro 3.640.749).*
- *Per evitare questa penalizzazione per i soci pubblici di società multiservizi non soggetti passivi Irpeg e Irpef, quali i Comuni, si potrebbe istituire un Fondo statale finalizzato al rimborso integrale dell'ex Irpeg applicata ai dividendi incassati dai Comuni. Tale fondo sarebbe finanziato dall'aumento del gettito tributario statale determinato dalla abrogazione del comma 1 bis dell'art.14 del Testo Unico e, quindi, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio statale. Inoltre si riconfermerebbe la volontà del legislatore che, dal 2000, ha inteso equiparare fiscalmente i soggetti privati che percepivano dividendi (beneficiari del credito di imposta in quanto soggetti passivi Irpeg) e quelli percepiti dai Comuni.*

Personale (art.10, 11)

- *Rinnovi contrattuali.* Le amministrazioni diverse da quelle statali dovranno fare fronte ai rinnovi contrattuali per il biennio 2003-2004 esclusivamente con risorse proprie *(per il Comune di Modena l'incremento di spesa sarà di circa € 2.400.000 rispetto al 2003 - +3,9%)*
- *Divieto assunzioni a tempo indeterminato.* L'articolo 11, comma 1, del disegno di legge ripropone il divieto, nei confronti delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e 70, comma 4, del dlgs 165/2001, di effettuare assunzioni a tempo indeterminato. Come lo scorso anno, fanno eccezione al divieto le assunzioni di figure professionali infungibili, individuate in una sola unità dalle dotazioni organiche.
- *Deroghe al blocco delle assunzioni.* Regioni ed enti locali 'virtuosi'. Anche per il 2004 il regime delle assunzioni di regioni ed enti locali è parzialmente diversificato da quello delle amministrazioni statali ed è contenuto nel comma 6 dell'articolo 11. Tale norma ribadisce che i comuni con popolazione fino a 5 mila abitanti restano fuori dal regime del blocco delle assunzioni, in quanto non partecipano al patto di stabilità. Gli altri enti, purché in regola col patto di stabilità 2003, potranno effettuare le assunzioni alle medesime condizioni indicate a suo tempo nell'articolo 34, comma 11, della legge 289/2002. Occorrerà, dunque, ancora una volta che i criteri ed i limiti (comunque non superiori al 50% delle

cessazioni dal servizio verificatesi nel 2003) siano fissati da un dpcm attuativo della legge finanziaria. Tale dpcm si prevede sia emanato entro 60 giorni dalla vigenza della Finanziaria: anche per il 2003 si era prevista una norma analoga, ma ancora nel mese di ottobre il dpcm non è stato pubblicato. Finché il dpcm non sia emanato, anche le regioni e gli enti locali subiranno il divieto di procedere alle assunzioni a tempo indeterminato, salve le assunzioni di figure professionali non fungibili la cui consistenza organica non sia superiore all'unità. Regioni ed enti locali non in regola col patto di stabilità non possono procedere ad assunzioni di personale ad alcun titolo. In realtà, tali enti non solo non potranno procedere né ad assunzioni a tempo indeterminato, né a tempo indeterminato, ma non potranno nemmeno acquisire altre forme flessibili di lavoro, non consistenti in lavoro subordinato, come il lavoro a progetto. Unica eccezione al blocco è prevista per i nuovi ingressi legati all'attuazione del federalismo amministrativo, ossia al passaggio di funzioni alle regioni e agli enti locali.

- *Lavoro a progetto.* il lavoro a progetto è considerato come forma flessibile di acquisizione di risorse umane. Pertanto la legge finanziaria ammette espressamente l'estensione della riforma Biagi, per questa parte, anche alle amministrazioni pubbliche.
- *Riduzione degli organici.* Negli anni 2005 e 2006, per i comuni la riduzione delle dotazioni organiche ha valore di principio di contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica, al quale attenersi adeguando le proprie politiche di reclutamento di personale.

Patto di stabilità

- Viene confermato il sistema di determinazione dei “saldi finanziari” vigente e il loro incremento dovrà restare nell'ambito del tasso programmato d'inflazione.
 - Restano confermati gli obiettivi di contenimento della spesa corrente del comparto enti locali già previsti nella finanziaria del 2003 con una ulteriore riduzione della spesa tendenziale per il 2004 pari a 1800 milioni di euro.
 - con gli aumenti di spesa di acquisto di servizi (ben oltre il +1,7%), per rispettare i vincoli del “patto”, per evitare sanzioni draconiane (divieto di assumere, divieto di indebitarsi, riduzione del 10% delle spese di acquisto), non potendo incrementare l'addizionale Irpef, sarà necessario un contenimento di spesa.
 - a ben poco servirà la novità (peraltro positiva) prevista al comma 5 dell'articolo 10 che consente di escludere dal computo del disavanzo finanziario gli oneri per il rinnovo contrattuale del biennio 2002-2003 a carico degli enti territoriali (regioni ed enti locali).

Non è stata quindi accettata la proposta dell'Anci di rendere la partecipazione al contenimento del disavanzo proporzionale alla spesa pubblica di ogni comparto. L'attuazione di questo principio avrebbe ridotto il peso sugli enti locali a 1392 milioni di euro. In questo modo la nostra partecipazione alla manovra complessiva sarebbe stata pari all'8,7%. Con le disposizioni contenute in finanziaria, invece, i comuni parteciperanno al contenimento del disavanzo con una percentuale molto più alta, pari all'11,56%. Ciò vuol dire che i Comuni si accollano un pezzo del debito maturato da altri comparti della P.A.

Politiche sociali (art.16; art. 21)

- viene istituito il “reddito di ultima istanza” destinato a nuclei famigliari a rischio, privi di lavoro che non beneficiano di ammortizzatori sociali; non è chiaro se il prelievo del contributo di solidarietà del 3% sulle pensioni “alte” finanzia un aumento pari all’importo del fondo delle politiche sociali destinato al Rui;
- viene concesso un assegno di €1.000 per ogni secondo figlio senza alcun riferimento al tenore di vita delle famiglie interessate e considerando allo stesso modo quelle che accedono a servizi comunali e quelle che ne sono ancora escluse e viene prevista una spesa di €287 mil. nel 2003 e €253 mil. nel 2004 ;
- è scomparso ogni riferimento alle politiche e al fondo per la non autosufficienza; tale problema è oggi sostanzialmente a carico delle famiglie e delle amministrazioni comunali (*le politiche e il fondo per la non autosufficienza sono considerate in diversi progetti di legge presentati in corso in Parlamento*)
- Permangono inoltre incertezze su finanziamenti statali e regionali ai comuni per il 2004 su rilevanti programmi settoriali quali, i finanziamenti ai servizi educativi per l’infanzia previsti dalla legge di parità e da leggi finanziarie di anni precedenti; il fondo per le politiche sociali (se ne prevede un aumento di € 232 mil., ma i valori iscritti effettivamente in bilancio evidenziano comunque una riduzione rispetto al 2003); i programmi di riduzione dell’inquinamento;
- Il Fondo Nazionale per il sostegno alle locazioni (inizialmente previsto di 336 milioni di euro per anno) è stato ridotto di 156 milioni negli anni 2001-2003. Per il 2004 il fondo sembra invariato rispetto al 2003, ma il Ministero delle Infrastrutture ha già comunicato che i fondi del contributo per il sostegno all’affitto, già ripartiti nel 2002, saranno probabilmente disponibili solo al 60%; appare quindi in forte dubbio la copertura finanziaria per l’anno di competenza 2003, per il quale i bandi sono già stati pubblicati dai Comuni;

La cartolarizzazione del patrimonio abitativo degli Enti Previdenziali Pubblici determina un forte incremento del numero degli sfratti e delle famiglie che richiederanno al comune di essere inserite nei programmi di assistenza alloggiativa. La situazione è aggravata dal fatto che molte compagnie di assicurazione e banche stanno attuando processi di dismissione del patrimonio, facendo contrarre l’offerta abitativa in affitto, generando un forte aumento dei canoni.

- Inoltre anche l’andamento congiunturale dell’economia regionale e locale registra un forte rallentamento in diversi comparti, compresa l’edilizia, con effetti potenzialmente non positivi sulle entrate dei comuni (Ici, oneri di concessione), oltre che segnalare una crescita dell’inflazione che riduce il potere d’acquisto dei salari e della spesa pubblica

Edilizia scolastica (art.14)

- al piano straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici, con particolare riguardo a quelli ubicati in territorio a rischio sismico, deve essere destinato almeno il 10 % delle risorse per le opere strategiche, per le quali è previsto per il 2004 un finanziamento pari a €391.650.000.

Riforma dei servizi pubblici locali (art.14, art.45)

- La normativa in materia di servizi pubblici locali dettata dall'art. 35 della Finanziaria 2002 viene modificata attraverso la revisione degli articoli 113 e 113-bis del Testo unico sugli enti locali.
 - *è abolita la distinzione tra servizi pubblici a rilevanza industriale e non industriale e introdotta quella tra servizi a rilevanza economica e non;*
 - *viene determinata una data unica – il 31 dicembre 2006 – entro la quale tutte le concessioni in essere - affidate senza procedura ad evidenza pubblica - cesseranno;*
 - *viene abolito il periodo transitorio.*
 - *In luogo del periodo transitorio vengono ammesse a proseguire negli affidamenti già ricevuti:*
 - *le società a capitale misto pubblico privato nelle quali il socio privato sia stato scelto con procedura ad evidenza pubblica;*
 - *le società a capitale interamente pubblico, a condizione che gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, e che la società a capitale pubblico realizzi la parte più importante della propria attività con l'Ente e con gli enti pubblici che la controllano.*
 - *è stata prevista la c.d. fase a regime della nuova disciplina. Infatti è previsto che l'erogazione del servizio avvenga con conferimento della titolarità del servizio a*
 - *società di capitali individuate con procedura ad evidenza pubblica;*
 - *a società con capitale misto pubblico-privato nelle quali il socio privato venga scelto con procedura ad evidenza pubblica che abbiano dato garanzia di rispetto delle norme interne e comunitarie in materia di concorrenza secondo le linee d'indirizzo emanate dalle autorità competenti attraverso provvedimenti o circolari specifiche;*
 - *a società a capitale interamente pubblico a condizione che gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, e che la società a capitale pubblico realizzi la parte più importante della propria attività con l'Ente e con gli enti pubblici che la controllano.*
 - *Sono esclusi i servizi gas ed elettricità per i quali si applica la normativa di settore;*
- *(Se dunque – in linea di principio – la riforma va incontro alle specifiche esigenze degli Enti Locali e tutela gli investimenti fatti in questi anni dai Comuni nelle società partecipate,*

residuano elementi di incertezza e dubbi interpretativi sul nuovo quadro normativo, che necessitano di correttivi. Fra i più significativi, quello sulla distinzione tra servizi a rilevanza economica e servizi privi di rilevanza economica: meglio sarebbe stato introdurre la distinzione tra servizi d'interesse economico generale e non, riprendendo le indicazioni dell'U.E., che prevede l'obbligatorietà del regime di concorrenza solo per i primi. Di conseguenza si ribadisce la necessità di rivedere la formulazione del nuovo 113bis laddove prevede che la gestione dei servizi privi di rilevanza economica possa essere affidata a società a capitale interamente pubblico)

- Viene prorogata di un altro anno l'operatività della tariffa per la gestione dei rifiuti solidi urbani; pertanto anche nel 2004 sarà possibile restare in regime di Tassa

Condono edilizio.

- Entro 60 giorni dall'approvazione del decreto legge le regioni devono approvare le procedure che i comuni devono seguire per la definizione delle pratiche di sanatoria. Le regioni possono inoltre aumentare l'oblazione fino al 10% e raddoppiare gli oneri di concessione.
- Si tratta di una sanatoria molto estesa delle costruzioni, anche di quelle realizzate in aree di fragilità ambientale e storica, con possibili elevati costi per la realizzazione delle infrastrutture e dei servizi necessari per l'inserimento organico dei manufatti abusivi nel contesto ambientale, rispetto all'esiguità degli oneri concessori.
- Tra i compiti dei comuni la definizione degli importi per il rilascio della sanatoria, l'effettuazione delle demolizioni ;

(Valutazione: qual è il prezzo di 3-4 milioni di euro di entrate? iniquità tra chi rispetta la legge e chi la froda; danni ambientali anche a causa dell'ampiezza della sanatoria ; costi aggiuntivi urbanistici e amministrativi (impiantare uffici; e prossime pratiche, che si sommeranno alle precedenti, incrementeranno la gravosità delle funzioni amministrative degli enti locali, sia dal punto di vista della macchina organizzativa che degli impegni economici da sostenere. Tali svantaggi sono ancora più accentuati nella nostra realtà:

- *Molti abusi sono di tipo formale ;*
- *Altri abusi sono solo interni agli immobili*
- *Impiantare un ufficio per la gestione del condono significa distrarre risorse dall'attività di controllo*
- *Esiste già un sistema sanzionatorio correlato all'attività di controllo)*

Acquisto di beni e servizi (art.15). Per fortuna viene posto rimedio a una delle complicazioni (e poi si parla di semplificazione e di autonomia degli enti) introdotte negli ultimi anni nelle procedure imposte agli enti locali per l'acquisto di beni e servizi: viene ripristinata la soglia europea di 200.000 euro per gli appalti pubblici di servizi

3. Le politiche di bilancio 2004 – 2006 e lo sviluppo dei servizi

Oltre ai temi proposti dalla Legge finanziaria 2004 e a quelli collegati allo sviluppo del Federalismo come indicato dalla Legge Costituzionale n.3/2001 e dalla Legge delega 133/99, la politica di bilancio del Comune, sia per il 2004 che in una prospettiva di medio periodo, dovrà affrontare i problemi posti da un andamento divergente tra crescita delle entrate e crescita delle spese causato dalla bassa elasticità delle entrate proprie (determinata dalla struttura dell'ICI) e da una strutturale propensione all'espansione dei servizi.

La richiamata divergenza tra disponibilità di risorse e domanda sociale nei prossimi tre anni è ulteriormente accentuata da un contesto di finanza pubblica nazionale che richiede ancora azioni di risanamento e che riscontra politiche di finanza decentrata da parte del Governo non concertate con le Autonomie Locali.

In quest'ambito la politica di bilancio del Comune di Modena si propone il raggiungimento di alcuni obiettivi strategici che hanno a riferimento le emergenze sociali e i nodi dello sviluppo locale, con priorità alle politiche di welfare (servizi sociali, servizi educativi, politiche della casa) e a quelle del territorio:

- Garantire i programmi di consolidamento e di potenziamento dei servizi senza aumentare i tributi e le tasse comunali. Pertanto le aliquote e le tariffe dei tributi e delle tasse comunali resteranno quelle vigenti nel 2003 (Ici, Addizionale Irpef, Rifiuti Urbani, Pubblicità, Affissioni, Tosap);
- Ridurre dal 3,5 per mille al 2 per mille l'aliquota ICI per gli immobili concessi in affitto concordato per abitazione principale e azzeramento per chi si avvale della Agenzia per la Casa (agenzia in costituzione) al fine di favorire il mercato dell'affitto.
- Assicurare il finanziamento del programma delle opere pubbliche e degli investimenti compatibilmente con le reali risorse disponibili;
- Aumentare da 7,4 a 9,4 milioni di euro i proventi da oneri di urbanizzazione a finanziamento del patrimonio comunale in sostituzione dei minori trasferimenti statali;
- Sviluppare azioni tese al miglioramento dell'efficienza per contenere le spese e per reperire risorse aggiuntive, attraverso varie azioni, soprattutto strutturali, di revisione dei sistemi gestionali e organizzativi di diversi servizi secondo i principi di sussidiarietà e di economicità;
- Applicare un moderato incremento di tariffe e prezzi dei servizi per recuperare parte dell'effettivo incremento dei costi, secondo modalità differenziate per servizio e per tipologia di utenti;
- Proseguire l'azione di controllo dell'evasione dei tributi comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate;
- Rispettare i vincoli posti dal "Patto di stabilità Interno" ed evitare le sanzioni di legge previste per gli enti che non li rispettano (divieto di assunzioni di personale, divieto di indebitamento, riduzione del 10% delle spese per acquisto di beni e di servizi)

TAB. 1 - QUADRO RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE CORRENTI 1999-2006
(Dati in migliaia di euro)

	1999 Consuntivo	2002 Consuntivo	2003 Iniziale	2003 Assestato	2004 Previsione	2005 Previsione	2006 Previsione
ENTRATE CORRENTI							
Titolo I Entrate tributarie	68.700	110.491	120.497	124.279	122.135	99.660	100.839
Titolo II Entrate da trasferimenti	50.292	32.109	20.916	22.415	18.845	17.027	16.749
Titolo III Entrate Extratributarie	80.379	51.733	54.412	58.973	58.531	58.942	57.543
Oneri di urbanizzazione	3.357	1.594	7.472	4.652	9.472	9.472	9.472
TOTALE	202.728	195.928	203.297	210.319	208.983	185.100	184.603
Applicazione avanzo di amministrazione	630	25					
Entrate in conto capitale a estinzione di mutui	23.115	2.059	2.560	2.560			
TOTALE	226.473	198.012	205.857	212.879	208.983	185.100	184.603
SPESE CORRENTI							
Titolo I Spesa corrente	196.452	186.301	197.516	202.924	203.168	179.054	179.589
Titolo III :							
quote capitale	6.636	6.997	5.781	5.149	5.815	6.046	5.015
rimborso capitale per estinzione mutui	23.115	2.059	2.560	2.560	0	0	0
Investimenti finanziati con entrate correnti	286	2.579		2.246			
Disavanzo/Avanzo esercizi	-17	75					
TOTALE	226.473	198.012	205.857	212.879	208.983	185.100	184.603

La Tab. 1 evidenzia come la finanza comunale degli anni '2000 si stia consolidando intorno ai valori di entrata e di spesa di poco superiori ai 208 milioni di euro previsti nel 2004. Le entrate correnti sono comprensive di entrate derivanti da oneri di concessioni edilizie per 9,472 mil. di euro. La drastica riduzione di entrate e spese dal 2005 è la conseguenza della trasformazione della tassa rifiuti, riscossa dal comune, in tariffa riscossa direttamente da Meta S.p.a. La spesa corrente del 2004 si attesta sui 203,05 mil. di euro con una crescita del 2,9% rispetto alle previsioni iniziali 2003 e del 0,6% rispetto alle previsioni definitive 2003.

Le tendenze strutturali conseguenti alle politiche di bilancio programmate segnalano alcune novità sostanziali di seguito illustrate.

3.1 - L 'autonomia fiscale e finanziaria

TAB. 2 - ENTRATE CORRENTI PER COMPOSIZIONE DAL 1999 AL 2006

	1999 Cons. %	2002 Cons. %	2003 Iniziale %	2003 Assestato %	2004 Prev. %	2005 Prev. %	2006 Prev. %
Entrate Correnti							
Titolo I Entrate tributarie	34	57	62	60	61	57	58
Titolo II Entrate da trasferimenti	25	17	11	11	9	10	10
Titolo III Entrate Extratributarie	40	27	28	29	29	34	33
Totale	100	100	100	100	100	100	100
Indice di autonomia finanziaria	75	83	89	89	91	90	90
Grado di finanza derivata	34	20	12	12	10	11	11

La Tab. 2 evidenzia come nel 2002 i trasferimenti erariali cominciano a diminuire sensibilmente per lasciare spazio alla compartecipazione all'IRPEF in direzione di una più compiuta autonomia del Comune di Modena nel reperimento delle risorse per finanziare le proprie attività.

L'indice di autonomia finanziaria (cioè il rapporto tra entrate proprie e entrate complessive) passa dal 83% del 2002 all'89% del 2003 fino al 91% previsto per il 2004.

Ciò significa che ormai meno di 1/10 delle entrate comunali proviene da trasferimenti erariali o da contributi finalizzati di altre amministrazioni.

Simmetricamente il grado di finanza derivata (che misura l'incidenza dei trasferimenti sulle sole entrate proprie) passa dal 20% del 2002 al 12% del 2003 fino al 10% previsto nel 2004.

La maggiore autonomia finanziaria e il calo del grado di finanza derivata segnalano un'apparente tendenza al miglioramento della libertà di decisione nella politica fiscale, poiché, da un lato è il risultato di una semplice sostituzione di trasferimenti con compartecipazione all'Irpef e, dall'altro, il ricorso alle leve fiscali locali è servito in gran parte per garantire una situazione preesistente non più finanziata dai trasferimenti vari.

Occorrerebbe, viceversa, riconoscere attraverso una più larga compartecipazione comunale (oltre al 6,5 attualmente previsto) al principale tributo nazionale quale l'Irpef, l'ampia supplenza che il Comune svolge su grandi servizi istituzionali e universali di tipo pubblico. Questo riconoscimento per il Comune di Modena è stato simbolicamente confermato anche nel 2003 con una quota aggiuntiva di trasferimenti erariali (533.522 euro), in quanto Modena gode di trasferimenti ordinari sotto la media dei comuni di stessa ampiezza demografica. Per raggiungere la dotazione media degli altri comuni, al Comune di Modena spettano altri 2 milioni di euro. Questo è l'indicatore del grado di supplenza sopra richiamato.

Le entrate tributarie tendono ad assumere un peso ancor più significativo tra le diverse entrate mantenendosi intorno al 61%, per effetto della compartecipazione comunale all'Irpef (6,5% del riscosso) e della conferma dell'addizionale comunale all'Irpef (0,2% dell'imponibile); del permanere della Tassa Rifiuti e, dell'incremento fisiologico dell'Ici (a parità di aliquote) e della continuità del gettito proveniente

dall'attività di controllo dell'evasione . Tale incidenza è destinata a ridursi per effetto della trasformazione della Tarsu in tariffa dal 2005 che sarà riscossa direttamente da Meta S.p.A (soggetto gestore del servizio). Questa modifica, da tributo a corrispettivo, è già avvenuta per i servizi di fognatura e di depurazione dal '99.

TAB. 3 - IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI 2004-2006
(Dati in migliaia di euro)

Fonti di Finanziamento	1999 Cons.	2002 Cons.	2003 Assestato	2004 Previsione	2005 Previsione	2006 Previsione
Autofinanziamento	15.301	67.162	106.028	102.738	94.103	54.842
Contributi	6.563	21.376	39.739	15.859	8.212	1.992
Indebitamento	11.883	1.848	8.402	12.613	7.300	13.600
TOTALE ENTRATE	33.746	90.386	154.170	131.210	109.615	70.434

Anche la politica delle entrate per il finanziamento degli investimenti registra il basso ricorso all'indebitamento e il consistente ricorso alla dismissione di beni ovvero ad operazioni di valorizzazione patrimoniale di beni mobili e immobili. L'autofinanziamento costituirà l' 83% delle entrate per investimenti nel triennio; il 81% nel 2004 e l'87% nel 2005.

3.2 L'evoluzione della spesa corrente e i vincoli europei

La spesa corrente inizia, già dal 2000, un nuovo ciclo caratterizzato da una strategia di forte razionalizzazione e contenimento; strategia convergente con quella statale. A tale risultato si è potuti pervenire dopo aver recuperato significativi punti di sofferenza di domande insoddisfatte di servizi oltre che alcune carenze di infrastrutture. Al fine di cogliere meglio le dinamiche finanziarie dei programmi di spesa è opportuno valutare distintamente la spesa corrente primaria (cioè al netto degli interessi), la spesa totale (Tit.1°) e quella per rimborso prestiti (Tit. 3°) in termini reali.

TAB. 4 - SPESA CORRENTE PRIMARIA E TOTALE DAL 1999 AL 2006 (VALORI REALI - Base 2000)
(Dati in migliaia di euro)

	1999 Consuntivo	2002 Consuntivo	2003 Iniziale	2003 Assestato	2004 Previsione	2005 Previsione	2006 Previsione
Totale Spesa Corrente	199.443	178.194	185.217	190.289	187.337	162.658	160.893
Interessi Passivi e Oneri Finanziari Diversi	7.955	2.396	2.278	1.950	1.538	1.545	1.563
Totale al netto degli interessi	191.489	175.798	182.939	188.339	185.800	161.113	159.330
TIT.III - Quote capitale	6.744	6.652	5.368	4.781	5.311	5.441	4.450

La spesa corrente complessiva, in termini reali (prezzi base 2000) si attesta sui circa 187 mil. di euro del 2004 con un incremento di circa l'1% rispetto al 2003. Considerando le modifiche gestionali e, soprattutto, gli aumenti del contratto di lavoro dei dipendenti e dei principali servizi, gli incrementi "reali" (cioè di offerta di attività) sono inferiori ai saggi di crescita previsti per il Pil. Significativa appare poi la riduzione effettiva degli interessi passivi che ha consentito di economizzare circa 740.000 euro nel 2004 rispetto al 2003.

La Tab. 5 esplicita la dimensione e la dinamica della spesa corrente distinta per ciascuna delle cinque aree strategiche del programma di legislatura. Emerge con evidenza la centralità delle politiche di welfare pari a 80,3 mil.di euro nel 2004 (39 % di tutta la spesa). In questa area sono ricompresi i programmi di welfare in campo educativo, socio-assistenziale per le famiglie (infanzia, disabili, persone anziane). Considerando anche interventi sociali quali il fondo per l'affitto e le agevolazioni per i servizi di trasporto e per i servizi sociali inclusi in altre aree, l'incidenza delle spese per il welfare comunale supera il 40% della spesa. La spesa per questa politica è anche quella che tende a crescere maggiormente nel triennio per assestarsi sugli 80 mil. di euro nel triennio 2004/2006, nonostante la riduzione dei trasferimenti regionali destinati al fondo per l'affitto. La qualità della spesa in questa area dovrà essere accompagnata da azioni di maggiore integrazione tra servizi e prestazioni erogate alle famiglie da settori diversi dell'amministrazione.

La seconda area per dimensione e sviluppo della spesa corrente è quella della qualità, sostenibilità e sicurezza urbana, con circa 60,3 mil. di euro nel 2004. In questa area si ritrovano i programmi per la sicurezza, per i servizi ambientali e l'uso razionale delle risorse, per la regolazione e la gestione del territorio, per il recupero urbano e per il centro storico, per la mobilità e il traffico, per l'abitazione.

Le altre aree a rilevanza più esterna, "reti, innovazione e saperi" e "cittadinanza e socialità" confermano la loro rilevanza con i 4,7 mil.di euro la prima e i 20,3 la seconda.

TAB. 5 - LA SPESA CORRENTE (Tit.1°) PER POLITICHE DAL 1999 AL 2006
(Dati in migliaia di euro)

POLITICA	1999 Consuntivo	2002 Consuntivo	2003 Assestato	2004 Previsione	2005 Previsione	2006 Previsione
1 Le reti, l'innovazione, i saperi	3.452	4.395	5.112	4.675	4.667	4.594
2 Più qualità urbana, sostenibilità e sicurezza	52.177	54.047	62.120	60.289	37.227	37.102
3 Cittadinanza e Socialità	21.556	19.383	20.239	20.313	20.408	20.314
4 Welfare	66.271	76.052	79.634	80.376	80.081	80.893
5 La macchina comunale	52.996	32.425	35.820	37.515	36.671	36.686
TOTALE	196.452	186.301	202.924	203.168	179.054	179.589

La Legge 448/98 (finanziaria '99), all'art.28, ha introdotto, per la prima volta per le amministrazioni territoriali, un vincolo alla programmazione e alla gestione finanziaria costituito dal " Patto di stabilità interno" al fine di concorrere agli obiettivi di finanza pubblica che il paese ha adottato con l'adesione al patto di stabilità e di crescita e cioè: riduzione progressiva del finanziamento in disavanzo delle spese pubbliche e riduzione del rapporto tra debito e il Pil. Le leggi finanziarie intervenute successivamente hanno introdotto diverse integrazioni.

L'art.24 della Legge 289/2002 (Finanziaria 2003) ha portato ulteriori modifiche al “patto di stabilità” per le amministrazioni locali, che possono essere così sintetizzate:

- il disavanzo finanziario 2003, sia di cassa sia di competenza, non può essere superiore a quello del 2001 e per il 2004 il disavanzo di cassa deve essere pari a quello risultante nel 2003 incrementato del tasso di inflazione programmata (1,7%);
- il mancato raggiungimento dell'obiettivo fissato per il disavanzo di cassa per l'anno 2003 produce effetti pesantemente negativi: divieto di assunzione a qualsiasi titolo, divieto di fare ricorso all'indebitamento per investimenti e riduzione delle spese per acquisto di beni e servizi pari al 10% rispetto al 2001;
- è stato confermato il monitoraggio trimestrale dei dati di cassa e di competenza con l'obbligo di procedere all'eventuale recupero dell'obiettivo di cassa di un trimestre nel trimestre successivo;
- è stato introdotto il controllo trimestrale sugli obiettivi del patto di stabilità a cura del Collegio dei Revisori.

La Tab. 6 quantifica i saldi di cassa e di competenza che debbono essere raggiunti nel 2003 e nel 2004 confrontati con il saldo raggiunto nel 2001.

**TAB. 6 - PATTO DI STABILITA' INTERNO:
SALDO FINANZIARIO 2001 e OBIETTIVO 2003/2004
(migliaia di Euro)**

Descrizione	saldo finanziario	
	cassa	competenza
Consuntivo 2001	-27.987	-30.115
Obiettivo 2003	-27.987	-30.115
incremento 1,7% per tasso di inflazione programmata	-476	-512
Obiettivo 2004	-28.463	-30.627

Sulla base degli indirizzi dati dalla Giunta Comunale alla gestione operativa del 2003 (Piano esecutivo di gestione), delle variazioni apportate al bilancio finanziario nonché delle azioni gestionali adottate a tutt'oggi, le risultanze della gestione di competenza e di cassa sono coerenti con l'esigenza di raggiungere gli obiettivi del Patto per l'anno 2003. Anche la programmazione di bilancio 2004-2006 è stata finalizzata, tra l'altro, al rispetto dei vincoli della normativa sul Patto di Stabilità.

A decorrere dall'anno 2005 il disavanzo finanziario ai fini del rispetto delle regole del patto di stabilità verrà calcolato, sia per la gestione di cassa sia per quella di competenza, quale differenza tra le entrate finali e le spese finali e verrà confrontato con quello prodotto nel 2003 incrementato di una percentuale pari al 7,8%. Una prima previsione dei saldi programmatici obiettivo 2005 viene evidenziata dalla tabella 7; i saldi di cassa e di competenza verranno aggiornati con i dati effettivi relativi alle entrate e spese finali rilevati in sede di consuntivo 2003.

**TAB. 7- PATTO DI STABILITA' INTERNO-
SALDO FINANZIARIO 2003 TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO 2005
(migliaia di Euro)**

Descrizione	saldo finanziario	
	cassa	competenza
Entrate finali 2003	179.000	196.000
Spese finali 2003	248.000	245.000
Saldo 2003	-69.000	-49.000
incremento 7,8%	-5.380	-3.820
Obiettivo 2005	-74.380	-52.820

La riduzione del rapporto tra debito e Pil è stata raggiunta in virtù di alcune operazioni di estinzione di debiti onerosi deliberati dal Consiglio Comunale che unitamente al contenimento dell'indebitamento hanno prodotto gli effetti risultanti dalla tabella 8.

L'onere del debito (le rate) è di circa 7,37 mil.di euro nel 2004 rispetto ai 9,5 del 2002. L'incidenza dell'indebitamento sulle entrate correnti passa dal 4,92 del 2002 al 3,80% del 2006. Questa scelta di ristrutturazione del debito consente di controbilanciare l'effetto negativo del calo dei trasferimenti. L'onere netto a carico del Comune si assesta nel 2004 a circa 4,4 mil. di euro .

**TAB. 8 - COSTO DEL DEBITO DAL 1995 AL 2006
(Dati in migliaia di euro)**

Anni	Stock del debito ***	Rata ammortamento	Trasferimenti erariali	Onere netto a carico del Comune	Incidenza rata su entrate corr. %
1995	100.061	27.964	22.111	5.853	16,45
2002	52.044	9.500	5.550	3.950	4,92
*2003	51.290	7.029	2.252	4.777	3,42
**2004	55.401	7.370	2.878	4.492	3,69
**2005	56.655	7.634	2.105	5.529	4,35
**2006	65.242	6.647	1.707	4.940	3,80

* Dati di assestato ** Dati di previsione *** I valori sono calcolati al 31.12 di ogni anno

N.B. Le rate ammortamento dei seguenti anni sono al netto dei rimborsi di capitale per estinzione mutui come segue: (dati in migliaia di euro)

2002 euro 2.059; 2003 euro 2.560

N.B. Il dato relativo al trasferimento erariale 2003 è il risultato del conteggio del Ministero relativo a contabilizzazioni tra il Fondo sviluppo investimenti e la compartecipazione IRPEF

Tale strategia costituisce una delle opportunità per ridurre la rigidità del bilancio corrente, liberando risorse per i programmi di sviluppo futuri.

4. Il bilancio 2004 e pluriennale 2005 – 2006 : le entrate correnti

TAB. 9- ENTRATE CORRENTI 2004-2006

(Dati in migliaia di euro)

Descrizione	2002 Consuntivo	2003 Iniziale	2003 Assestato	2004 Previsione	2005 Previsione	2006 Previsione
Imposte	89.857	97.401	100.896	98.545	97.570	98.749
Tasse	19.947	22.396	22.682	22.890	1.390	1.390
Tributi	687	700	700	700	700	700
Totale Titolo I	110.491	120.497	124.279	122.135	99.660	100.839
Trasferimenti dello Stato	15.224	4.988	4.240	4.501	3.373	2.975
Trasferimenti dalla Regione	6.473	5.568	7.375	4.013	3.454	3.454
Trasferimenti da Organ. Comunit.	197	102	102	131	60	60
Trasferimenti da altri Enti	10.215	10.258	10.699	10.200	10.140	10.260
Totale Titolo II	32.109	20.916	22.415	18.845	17.027	16.749
Proventi dei Servizi Pubblici	22.262	24.770	24.756	24.921	25.132	25.085
Proventi dei Beni dell'Ente	9.604	9.751	9.816	11.619	11.137	10.140
Interessi su Anticipazioni e Crediti	2.174	1.392	1.818	1.597	1.141	1.134
Utili netti aziende, dividendi società	7.147	8.866	10.848	6.504	9.951	9.951
Proventi diversi	10.547	9.633	11.734	13.890	11.581	11.232
Totale Titolo III	51.733	54.412	58.973	58.531	58.942	57.543
Oneri di Urbanizzazione	1.594	7.472	4.652	9.472	9.472	9.472
Totale Entrate Correnti	195.928	203.297	210.319	208.983	185.100	184.603

Le entrate correnti complessive (comprensive della quota degli oneri di urbanizzazione) passano dai 210,319 mil. di euro dell'assestato 2003 ai 208,983 mil. di euro del 2004. Nel 2005 le entrate correnti scendono a 185,100 milioni di euro a causa della trasformazione in tariffa della tassa rifiuti.

TAB. 10 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI 2004-2006

(Dati in migliaia di euro)

Descrizione	2002 Consuntivo	2003 Iniziale	2003 Assestato	2004 Previsione	2005 Previsione	2006 Previsione
Trasferim. correnti dello Stato - contributo ordinario	1.336	0	0	0	0	0
Trasferim. correnti dello Stato - contributo consolidato	6.347	0	0	0	0	0
Fondo sviluppo investimenti - contributo su rate mutui	5.550	3.540	2.252	2.878	2.105	1.707
Altri contributi dello Stato	1.991	1.449	1.988	1.623	1.268	1.268
Totale Traferimenti dello Stato	15.224	4.988	4.240	4.501	3.373	2.975
Trasferimenti della Regione	6.473	5.568	7.375	4.013	3.454	3.454
Trasferimenti della Provincia	1.374	868	1.563	804	804	804
Trasferimenti dell' ASL	8.556	9.066	8.695	9.108	9.078	9.198
Altri trasferimenti	483	425	543	418	317	317
Totale Titolo II	32.109	20.916	22.415	18.845	17.027	16.749

I tradizionali trasferimenti erariali dello Stato (Contributo ordinario, Contributo consolidato e Fondo per lo sviluppo degli investimenti) dal 2002 sono gradualmente riassorbiti dalla Compartecipazione comunale all'Irpef. Pertanto per osservare la composizione e l'evoluzione dell'apporto dei trasferimenti erariali statali alla finanza comunale è necessario considerare sia i trasferimenti tradizionali che la nuova Compartecipazione.

ENTRATE - COMPLESSO TRASFERIMENTI - COMPARTECIPAZIONE IRPEF 2004-2006

(Dati in migliaia di euro)

Descrizione	1999	2002	2003	2003	2004	2005	2006
	Consuntivo	Consuntivo	Iniziale	Assestato	Previsione	Previsione	Previsione
Trasferim. correnti dello Stato - contributo ordinario	20.412	1.336	0	0	0	0	0
Trasferim. correnti dello Stato - contributo consolidato	6.411	6.347	0	0	0	0	0
Fondo sviluppo investimenti - contributo su rate mutui	11.773	5.550	3.540	2.252	2.878	2.105	1.707
IRAP-Compartecipazione comunale al gettito IRPEF	6.817	25.863	33.670	36.640	33.194	33.694	33.973
TOTALE	45.414	39.096	37.210	38.892	36.072	35.798	35.680

- Nel 2004 il complesso trasferimenti-compartecipazione Irpef ammonta a 36,072 milioni di euro con una riduzione rispetto al 2003 di 2,8 milioni di euro. Ciò è determinato dalle seguenti principali riduzioni:
 - € 626.000 per il fondo sviluppo investimenti;
 - € 268.207 per la riduzione di un ulteriore 1%;
 - € 443.252 per la riduzione del contributo integrativo enti sottodotati 2003;
 - € 275.013 per la riduzione del fondo ordinario 2003;
 - €1.477.504 per conguaglio minor introito addizionale energia 2000-2002;
 - € 982.024 per la riduzione del fondo sviluppo investimenti per la parte conglobata nella compartecipazione Irpef

- I trasferimenti dalla regione calano nel 2004 rispetto alle previsioni iniziali 2003, a causa del drastico taglio da parte del Governo, già dal 2003, del fondo sociale per l'affitto (-1,5 milioni di euro). Tali previsioni saranno modificate in corso d'anno nell'auspicato caso in cui il Parlamento reintegri il fondo citato; altre variazioni saranno apportate a seguito di una effettiva decisione della Regione stessa di accordare quote di finanziamenti a progetti e a iniziative presentate dal Comune (nel settore sociale, educativo e culturale).

TAB. 11 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PER RISORSA 2004-2006

(Dati in migliaia di euro)

Risorsa	Descrizione	2002 Consuntivo	2003 Iniziale	2003 Assestato	2004 Previsione	2005 Previsione	2006 Previsione
	Sanzioni amministrative per violazione norme in materia di circolaz.stradale:						
3005	competenza cap.2010	4.434	6.000	6.070	6.230	6.230	6.280
	arretrati cap. 2011	430	500	500	500	500	500
3000	Diritti sugli atti	847	711	707	713	713	713
	Proventi dalla gestione di servizi:						
3030	servizi sportivi	594	725	725	755	755	755
3050	teatro comunale	0	0	0	0	0	0
3060	parchimetri	779	850	900	950	950	950
3070	mercati	871	861	897	878	878	878
3100	mense scolastiche	4.054	4.202	4.217	4.258	4.307	4.307
3110	servizi sociali	7.162	7.386	7.155	7.376	7.776	7.776
3120	asili nido	1.793	1.851	1.864	1.890	1.901	1.901
3130	altri servizi scolastici	660	579	595	557	557	557
	Proventi dalla gestione dei beni:						
3230	Fitti reali di terreni e fabbricati	3.756	3.313	3.303	3.717	3.717	3.717
3260	Concessione di impianti sportivi	198	195	195	198	201	204
3270	Canoni di concessi.spazi e aree comun.	5.525	6.130	6.134	7.479	6.994	5.994
3340	Altri proventi da beni comunali	112	106	177	203	203	203
	Interessi:						
3400	Interessi attivi (META)	1.193	778	1.204	1.100	650	650
3402	Interessi attivi da ATCM	39	33	33	27	21	14
3403	Interessi attivi vari	941	581	581	470	470	470
	Dividendi :						
3450	da Meta S.P.A.	4.511	4.779	5.868	5.900	5.900	5.900
3460	Altri dividendi di società	99	99	735	0	0	0
3470	credito imposta da dividendi	2.537	3.156	3.641	0	3.447	3.447
3480	da farmacie	0	832	604	604	604	604
	Proventi diversi						
3650	Rimborsi vari	5.667	4.894	5.811	7.674	6.760	6.506
3660	Proventi per attività di stampa ed elab. dati	621	709	749	779	779	779
3760	Contrib. da privati ripristino manto stradale	431	310	310	310	310	310
3820	Rimborsi spese per elezioni e referendum	43	55	655	848	650	650
	Altri	3.960	4.296	4.862	4.574	3.188	2.998
3840	Recupero affitti uffici giudiziari	476	481	481	542	481	481
	Totale Titolo III	51.733	54.412	58.973	58.531	58.942	57.543

Il complesso delle entrate extratributarie si attesta nel 2004 intorno a 58,53 milioni di euro; valore superiore di 4,12 milioni di euro rispetto alle previsioni iniziali 2003. Tale differenza di 4,12 milioni di euro è spiegata da:

- l'aumento delle sanzioni per violazioni al codice della strada anche a seguito dell'applicazione del nuovo codice della strada, con i relativi incrementi delle sanzioni, e delle nuove dotazioni tecnologiche di controllo delle infrazioni ;
- l'aumento dei rimborsi per eventi periodici come censimento, referendum ed elezioni;

- l'aumento delle entrate per canoni di concessione spazi ed aree comunali dovuto per lo più alla discarica per rifiuti per 863mila euro;
- i maggiori rimborsi per 1,989 milioni di euro, derivanti dal rimborso da parte dello Stato per minor gettito dell'imposta della pubblicità (dopo le misure di esenzione delle insegne) per gli anni 2002-2003 e al rimborso dell'iva sui servizi istituzionali. Quest'ultimo rimborso nel 2004 raggiunge l'importo di 1,658 milioni di euro (+658 rispetto al 2003 sulla base dei nuovi criteri di riparto previsti dalla proposta di Legge finanziaria 2004). L' Iva pagata dal Comune per i servizi non commerciali è ancora superiore di 0,2 mil. di euro rispetto alla quota rimborsata;
- un incremento di 100.000 euro del dividendo di Meta rispetto al 2003 sulla base del miglioramento dell'utile operativo riscontrato nel bilancio semestrale;
- un aumento poco più che fisiologico (2 %) delle tariffe e dei prezzi di alcuni servizi per recuperare parte dell'effettivo incremento dei costi, secondo modalità differenziate per servizio e per tipologia di utenti e ottenere un maggiore gettito complessivo di circa 250.000 euro;
- l'invarianza delle vigenti tariffe per la sosta e per i passi carrabili;
- la riduzione per il 2004 di circa 3.447.000 euro da credito di imposta su dividendi di Meta e Farmacie a seguito dell'applicazione della Legge delega di riforma fiscale del collegato Decreto legislativo; per gli anni successivi il credito d'imposta sui dividendi viene riproposto sulla base di espliciti pronunciamenti delle competenti Commissioni parlamentari in sede di predisposizione del parere sul D.Lgs. "Riforma dell'imposizione sul reddito delle società, a norma dell'articolo 4 della legge 7 aprile 2003, n. 80. Infatti la Commissione Finanze del Senato "ritiene invece necessario mantenere ferma l'attribuzione del credito d'imposta sui dividendi nei confronti dei comuni, secondo quanto previsto dalla vigente disposizione" e la Commissione Bilancio della Camera chiede che "sia inserita un'apposita disposizione volta a prevedere l'obbligo per lo Stato di rimborsare integralmente gli enti locali delle minori entrate derivanti dall'attuazione delle disposizioni soppressive dell'articolo 14 del TUIR, in materia di credito di imposta, ragguagliate per ciascun ente locale all'entità del credito di imposta fruito nell'esercizio precedente a quello in corso, secondo modalità da stabilire con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, con la precisazione che i trasferimenti aggiuntivi così determinati non sono soggetti a riduzione per effetto di altre disposizioni di legge".

4.1 - La politica delle tariffe dei servizi per le famiglie

La definizione delle tariffe e dei relativi criteri di applicazione riguarda i servizi a domanda individuale ossia tutte quelle prestazioni erogate dall'ente a fronte di richieste dei singoli cittadini, che rientrano nella categoria dei servizi necessari il cui finanziamento deve essere garantito con entrate dirette (dell'ente) di natura tributaria ed extra-tributaria. Gli obiettivi da raggiungere con la politica tariffaria sono:

- recuperare gli incrementi dei costi dei servizi, il cui andamento per buona parte di essi non è determinato dal solo tasso di inflazione, ma da interventi di espansione o qualificazione con benefici diretti a favore dei fruitori. Il pagamento di un prezzo da parte degli utenti favorisce la loro responsabilizzazione nell'uso del servizio in quanto disincentiva fenomeni di abuso e ne aumenta la percezione di utilità.
- migliorare l'equità, ossia la capacità di commisurare la contribuzione degli utenti alle loro effettive condizioni economiche in ragione della numerosità della famiglia (ad uguale ricchezza deve corrispondere uguale contribuzione) attraverso meccanismi di valutazione dei mezzi che, anche alla luce del D.Lgs. 109/98 (Ise), considerino le componenti patrimoniali oltre a quelle di reddito.

L'ambito dei servizi a domanda individuale comprende servizi molto diversi tra loro e di conseguenza anche le scelte in materia di tariffe assumono connotazioni diverse a seconda che si tratti di servizi di welfare, servizi culturali e sportivi o servizi produttivi.

Tab. 12 - ENTRATE, SPESE E GRADO DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PREVENTIVO 2004
(dati in migliaia di Euro)

Servizi a Domanda Individuale	Spese	Entrate totali	Entrate da tariffe	Disavanzo totale	% copertura totale	% copertura da tariffe
Servizi di Welfare						
Mense Scolastiche	5.217	4.079	3.847	-1.139	78,17%	73,73%
Centri Estivi Comunali	-	-	-	0	n.c.	n.c.
Centri Estivi Convenzionati	-	-	-	0	n.c.	n.c.
Centri Estivi	497	41	41	-456	8,15%	8,15%
Asili Nido	8.708	2.082	1.827	-6.625	23,91%	20,98%
Asili Nido Convenzionati	1.824	-	-	-1.824	0,00%	0,00%
Prolungamento d'orario asili nido	95	49	49	-46	51,77%	51,77%
Prolungamento d'orario scuole materne	162	62	62	-99	38,58%	38,58%
Prescuola - Elementari	176	93	93	-83	52,81%	52,81%
Trasporti Scolastici	637	123	123	-514	19,37%	19,37%
Case Albergo	13.718	9.671	5.300	-4.047	70,50%	38,64%
Case Albergo Convenzionate	4.320	3.239	1.775	-1.081	74,97%	41,09%
Stutture di accoglienza per profughi, richiedenti asilo e stranieri in difficoltà	321	10	10	-311	3,12%	3,12%
Assistenza Domiciliare	3.720	650	260	-3.070	17,47%	6,99%
Centri Diurni e Residenziali per Handicappati Adulti	3.289	2.285	-	-1.004	69,47%	0,00%
Totale Servizi di Welfare	42.685	22.384	13.387	-20.300	52,44%	31,36%
Servizi Culturali e Sportivi						
Liceo Musicale	1.353	186	186	-1.167	13,77%	13,77%
Teatro (dal 2002 gestito tramite Fondazione - non più s.d.i.)	-	-	-	0	n.c.	n.c.
Musei	1.640	36	36	-1.604	2,20%	2,20%
Galleria Civica e Mostre	726	37	37	-690	5,07%	5,07%
Piscina Dogali	630	480	480	-150	76,20%	76,20%
Palestre	793	195	195	-598	24,59%	24,59%
Campi da Calcio	704	50	50	-654	7,11%	7,11%
Informagiovani	388	112	-	-276	28,78%	0,00%
Totale Servizi Culturali e Sportivi	6.234	1.096	984	-5.138	17,58%	15,79%
Servizi Produttivi						
Parcometri	-	950	950	950	n.c.	n.c.
Mercati	510	861	856	351	168,81%	167,75%
Totale Servizi Produttivi	510	1.811	1.806	1.301	355,04%	353,98%
Totale Servizi a Domanda Individuale	49.428	25.291	16.177	-24.137	51,17%	32,73%

Nel 2004 per i servizi a domanda individuale si prevede di sostenere spese per 49,4 mil. di euro e di introitare complessivamente 25,3 mil. di euro con una copertura dei costi pari al 51,17 %. Con le sole entrate derivanti dalle tariffe degli utenti il grado di copertura dei costi è del 32,73%. Con una sostanziale invarianza del gettito delle tariffe di circa 0,271 milioni. di euro rispetto all'assestato 2003. Il complesso dei servizi a domanda individuale evidenzia un disavanzo di gestione intorno ai 24,1 mil. di euro . (da coprire tramite il prelievo fiscale locale).

Se pur modesto l'aumento delle entrate è dovuto essenzialmente ai maggiori introiti previsti nell'area dei Servizi Sociali (strutture protette) e dei parcometri. Si registra un calo nelle entrate dei servizi prestati dall'informagiovani. Per valutare ancor meglio le problematiche dei servizi di welfare, valgano i seguenti esempi: un anziano in Cp o Rsa ha un costo netto (al netto di tutte le entrate) di circa 38,6 euro al giorno; un bambino all'asilo nido comunale in gestione diretta ha un costo netto di circa 36,6 euro al giorno.

Le entrate tributarie

Come illustrato nella Tab.13 la previsione delle entrate tributarie nel 2004 ammonta a 122,135 milioni di euro con una diminuzione rispetto all'assestato 2003 del -1,7%, risultante di effetti diversi dei vari tributi:

- La diminuzione della compartecipazione all'Irpef del 9,4% rispetto all'assestato 2003;
- la conferma dell'addizionale comunale all'Irpef del 0,2% dell'imponibile;
- un aumento del gettito Ici (+ 775.000 mila euro) derivante dall'aumento della base imponibile per nuove costruzioni con aliquote invariate;
- la conferma del recupero di imposte arretrate, in particolare dell'Ici ;
- una variazione del gettito della Tassa rifiuti (+ 200.000 mila euro) dovuto ad adeguamenti di superfici imponibili a parità di tariffa;
- la stabilità del gettito dei diritti sulle pubbliche affissioni e dell'imposta sulla pubblicità dopo le misure di esenzione delle insegne iniziate dal 2002.

Nel 2005 la riduzione è data dalla trasformazione della Tarsu in tariffa e la conseguente cessazione dell'addizionale erariale.

TAB. 13 - ENTRATE TRIBUTARIE 2004 - 2006

(Dati in migliaia di euro)

Risorsa	Descrizione	2002	2003	2003	2004	2005	2006
		Consuntivo	Iniziale	Assestato	Previsione	Previsione	Previsione
1010	I.C.I.	51.322	51.100	51.625	52.400	52.900	53.400
1010	Imposte arretrate	1.704	1.291	1.291	1.291	1.291	1.291
1030	Addizionale consumi energia elettrica	1.978	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000
1040	Imposta sulla pubblicità	2.213	2.200	2.200	2.250	2.300	2.600
1050	Addizionale erariale RSU	1.860	2.100	2.100	2.150	25	25
1060	Infrizioni a norme tributarie	112	40	40	60	60	60
1080	Compartecipazioni comunale al gettito IRPEF	25.863	33.670	36.640	33.194	33.694	33.973
1090	Addizionale Comunale all'IRPEF	4.803	5.000	5.000	5.200	5.300	5.400
1100	Occupazione suolo pubblico	1.326	1.125	1.125	1.125	1.125	1.125
1110	RSU: ruoli di competenza	18.354	21.000	21.300	21.500	0	0
	RSU: arretrati	250	250	250	250	250	250
1140	Tassa di concessione su atti comunali	0	0	0	0	0	0
1150	Altre tasse	17	21	7	15	15	15
1200	Diritti sulle affissioni	687	700	700	700	700	700
	TOTALE	110.491	120.497	124.279	122.135	99.660	100.839

Ici

La pressochè conclusa attività di recupero dell'arretrato nell'assegnazione delle rendite definitive da parte degli uffici del catasto fornisce una più certa base all'imponibile del tributo, nonché un più solido ed efficace riferimento all'attività di controllo. Con propri regolamenti il Comune ha ridotto gli interessi su tributi non versati; ha esteso alle pertinenze l'aliquota ridotta; ha rinunciato all'applicazione di onerose sanzioni in particolari casi; ha introdotto una maggiore detrazione di 51,64 euro per la prima casa (oltre le attuali 103,29 euro) a favore di famiglie in condizioni di disagio economico; ha previsto l'applicazione dell'aliquota ridotta alle abitazioni concesse in uso gratuito per prima casa a famigliari.

In questo contesto si prevede di confermare per il 2004 l'aliquota ridotta del 5,2 per mille per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale; 6,7 per mille per tutti gli altri immobili; 9 per mille per gli immobili adibiti ad abitazione e sfitti da oltre due anni. Si prevede di ridurre dal 3,5 per mille al 2 l'aliquota per gli immobili concessi in affitto concordato per abitazione principale con l'evidente scopo di incentivare ulteriormente i proprietari alla immissione di alloggi nel mercato dell'affitto.

Inoltre si prevede l'azzeramento di tale aliquota Ici per quei proprietari di appartamenti che mettono a disposizione gli alloggi della costituenda " Agenzia per la Casa" che agirà come soggetto facilitatore e garante nel rapporto domanda-offerta di appartamenti in affitto.

Il gettito atteso dall'Ici è di 52,4 milioni di euro. L'incremento rispetto al 2002 è determinato dalle variazioni di basi imponibili per le nuove costruzioni, dal recupero di base imponibile a seguito dell'aggiornamento dei dati catastali sulle rendite e dell'attività di controllo.

Con le aliquote Ici vigenti, il Comune di Modena si colloca ancora tra i comuni capoluogo della regione E.R. con le aliquote medie basse come evidenzia il prospetto che segue.

TAB. 14 - ALIQUOTE I.C.I. 2003-2004 NEI COMUNI CAPOLUOGO

COMUNI CAPOLUOGO	I.C.I. 2003		I.C.I. 2004		2003
	Ridotta	Ordinaria	Ridotta	Ordinaria	Addizionale IRPEF
DELL'EMILIA ROMAGNA					
MODENA	5,20	6,70	5,20	6,70	0,2
REGGIO EMILIA	5,80	6,40	5,80	6,40	0,2
PARMA	5,00	7,00	5,00	7,00	0,2
FERRARA	5,50	6,80	5,50	6,80	0,2
RAVENNA	5,50	6,40	5,30	6,30	0,2
BOLOGNA	5,70	6,40	5,70	6,40	0,4
FORLI'	5,00	6,50	5,00	6,50	0,4
PIACENZA	4,95	6,50	4,95	6,50	-
RIMINI	6,00	7,00	6,00	7,00	-
CESENA	5,80	6,70	5,80	6,70	0,2

Tarsu

La prevista trasformazione della Tassa relativa al servizio di smaltimento dei rifiuti urbani è stata rinviata dalla Legge 23 dicembre 1999 n.488 (Finanziaria 2000) combinata con la Legge Finanziaria 2004 al 2005. In tale data i comuni devono provvedere all'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani attraverso la tariffa.

Tale rinvio del passaggio da tassa a tariffa, consente di graduare gli effetti negativi sugli utenti in termini di aumento di prezzo del servizio e consente al Comune di predisporre e testare il nuovo sistema di

tariffazione che, come noto, prevede più equi parametri correlati all'effettiva produzione di rifiuti da parte delle famiglie e delle diverse tipologie di imprese.

Restando in regime di tassa, nel 2004 si prevede la conferma delle tariffe vigenti nel 2003. La copertura dei costi attesa mediante tariffa è del 97,7%, con una leggera riduzione rispetto all'anno in corso. I costi di gestione previsti comprendono tutti i costi di spazzamento oltre a tutti i costi di produzione industriale (come prevede il metodo "normalizzato" introdotto dal D.Lgs. 5 febbraio 1997, n.22 e definito dal Regolamento attuativo). Non vengono considerati, fino a tutto il 2004, i costi amministrativi della riscossione e la redditività del capitale investito.

TAB. 15 - ENTRATE , SPESE E GRADO DI COPERTURA DEL SERVIZIO RIFIUTI URBANI
(Dati in migliaia di euro)

	1999 Consuntivo	2002 Consuntivo	2003 Iniziale	2003 Assestato	2004 Previsione	2005 Previsione	2006 Previsione
Entrate	15.255	18.354	21.000	21.300	21.500	0	0
Uscite	16.924	18.489	21.200	21.615	22.000	0	0
Rapporto Entrate / Spese	90,1%	99,3%	99,1%	98,5%	97,7%	0,0%	0,0%

Altri tributi locali

Dopo gli adeguamenti previsti dalla Legge finanziaria 2000 per la Tosap per le occupazioni permanenti del territorio comunale da parte delle aziende di erogazione dei pubblici servizi, fissando come parametro il numero degli utenti (anzichè i metri lineari) e l'importo del canone o della tassa dalle 1.000 lire per utente alle 1.250 lire, e dopo gli aumenti tariffari introdotti nel 2001 sulla tassa per l'occupazione permanente e temporanea del suolo unitamente all'esenzione dal pagamento della Tosap temporanea per le Onlus regolarmente iscritte al registro come previsto dal D.Lgs. n.460/97, anche nel 2004 le tariffe Tosap resteranno invariate.

Le tariffe di riferimento dell'imposta sulla pubblicità ordinaria, fissate dal Dlgs 507/93 sono state aumentate dal Dpcm 16 febbraio 2001. Nessuna modifica tariffaria è prevista per il 2004. Si ipotizza un gettito sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente, confermando la minore entrata conseguente all'esenzione delle insegne commerciali introdotta dalla Legge finanziaria 2002.

Al momento non si conoscono le effettive decisioni del Parlamento circa l'introduzione di condono per i tributi locali, pertanto si valuterà successivamente quali azioni intraprendere, qualora si trattasse di decisione rimessa alla potestà decisionale del comune.

Al fine di garantire il finanziamento della spesa per i servizi, si prevede di destinare al bilancio corrente parte dei proventi delle concessioni edilizie (edilizia privata) pari a 9,472 milioni di euro all'anno per tutto il triennio. La normativa vigente non pone ostacoli a questa destinazione, essendo crescente l'onere delle amministrazioni locali per la manutenzione ordinaria del patrimonio pubblico costituito dai servizi, dagli edifici, dalle strade e dal verde quando il sacrificio richiesto ai comuni per il risanamento dei conti pubblici è stato ingente. E' tuttavia necessario considerare transitorio l'uso corrente di tale entrata e riportarla gradualmente, anche nel corso dell'esercizio (come avvenuto negli anni precedenti), alla sua più naturale destinazione per il finanziamento degli investimenti.

5. Il bilancio 2004 e pluriennale 2004 - 2006: le spese correnti

La spesa corrente del 2004 passa dai 202,924 milioni di euro dell'assestato 2003 ai 203,168 milioni di euro con un incremento irrilevante (0,12%). L'incremento rispetto alla previsione iniziale è pari al 2,86%. Tale livello di spesa viene garantito anche grazie al risparmio di spesa per rimborso prestiti ottenuto con le passate operazioni di estinzione anticipata, con il contenimento del nuovo indebitamento e risparmi di spesa in tutte le parti di maggior flessibilità e discrezionalità (incarichi, trasferimenti, ecc)

TAB. 16 - SPESE CORRENTI 2004-2006 PER CENTRI DI RESPONSABILITA'
(Dati in migliaia di euro)

Centri di Responsabilità	CONSUNTIVO 2002	INIZIALE 2003	ASSESTATO 2003	PREVISIONE 2004	PREVISIONE 2005	PREVISIONE 2006
101 DIREZIONE GENERALE E DECENTRAMENTO	9.978	10.478	11.298	10.666	10.665	10.665
102 GABINETTO DEL SINDACO E POLITICHE DELLE SICUREZZE PERSONALE-ORGANIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE	9.650	11.387	11.539	12.110	12.050	12.186
103 AMMINISTRATIVA SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICI- COMUNICAZIONI E	2.635	2.864	2.621	2.466	2.466	2.466
104 RELAZIONI CON I CITTADINI	9.570	10.048	11.338	12.095	11.656	11.617
105 RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI	11.568	12.539	12.957	12.616	12.243	12.243
109 ISTRUZIONE	35.940	36.241	37.868	38.638	38.491	38.825
110 CULTURA	13.624	13.085	14.343	13.675	13.664	13.664
111 SPORT	1.016	1.061	815	1.052	1.052	1.052
112 POLITICHE SOCIALI E SANITARIE	39.051	39.622	40.343	40.606	40.473	40.806
116 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	1.513	1.562	1.590	1.604	1.604	1.604
117 AMBIENTE	28.572	32.999	33.806	33.625	11.744	11.636
118 TRAFFICO, VIABILITA' E TRASPORTI	5.003	5.655	6.131	5.031	5.013	4.949
119 TRASFORMAZIONE EDILIZIA E QUALITA' URBANA	2.620	2.681	3.052	2.563	2.563	2.563
121 EDILIZIA E ATTREZZATURE URBANE	1.782	1.851	1.897	1.906	1.906	1.906
122 UNITA' DI PROGETTO ATTUAZIONE POLITICHE ABITATIVE	5.496	5.842	5.858	4.759	4.797	4.775
124 ECONOMIA - SVILUPPO E PROGETTO EUROPA	4.540	4.422	4.897	4.730	4.730	4.711
125 PROGRAMMAZIONE E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI	1.241	708	626	1.449	326	267
Totale	183.799	193.044	200.979	199.591	175.444	175.935
Altre spese di personale	0	1.405	0	1.299	1.299	1.299
Interessi passivi su prestiti	2.502	2.367	1.842	1.555	1.589	1.632
fondo svalutazione crediti	0	103	103	103	103	103
fondo di riserva	0	596	0	620	620	620
Totale Spese Correnti	186.301	197.516	202.924	203.168	179.054	179.589

La dinamica molto contenuta della spesa corrente e la sua composizione riflette una strategia di consolidamento e di parziale e mirato potenziamento dei servizi che, a sua volta, incorpora manovre strutturali di risparmi e di revisioni gestionali.

In particolare le aree che si consolidano maggiormente con potenziamenti di offerta e di spesa nel triennio sono sostanzialmente solo i servizi educativi i servizi sociali, oltre ai sistemi informativi e relazioni con i cittadini per la maggiore spesa dovuta ai canoni di noleggio delle fibre ottiche del sistema di controllo sociale del territorio e per i due appuntamenti elettorali previsti nel 2004.

TAB. 17 - BILANCIO DI PREVISIONE 2004-2006 - ANDAMENTO DELLE SPESE PER INTERVENTI

(Dati in migliaia di euro)

Voce Economica - Intervento	CONSUNTIVO 2002	INIZIALE 2003	ASSESTATO 2003	PREVISIONE 2004	PREVISIONE 2005	PREVISIONE 2006
1 PERSONALE	63.317	66.495	65.535	68.210	68.207	68.102
2 ACQUISTO DI BENI/MAT.PRIME	3.524	3.724	3.938	3.729	3.758	3.767
3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	92.737	99.484	103.332	103.348	80.069	80.740
4 UTILIZZO DI BENI DI TERZI	4.663	4.762	4.960	4.588	4.588	4.588
5 TRASFERIMENTI	16.258	16.246	18.889	16.022	15.532	15.455
6 INTER. PASS. E ONERI FINANZ. DIV.	2.505	2.429	2.080	1.668	1.701	1.745
7 IMPOSTE E TASSE	3.298	3.674	3.488	3.679	3.876	3.868
8 ONERI STRAORD. GEST. CORR.	0	0	600	1.200	600	600
9 AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	0	0	0	0	0	0
10 FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	0	103	103	103	103	103
11 FONDO DI RISERVA	0	596	0	620	620	620
Totale spesa Corrente	186.301	197.516	202.924	203.168	179.054	179.589

Dal punto di vista economico (come evidenziato nella Tab. 17), le spese di personale di ruolo e a contratto a tempo determinato aumentano nel 2004 del 4% rispetto all'assestato 2003, in virtù dell'applicazione del nuovo contratto nazionale di lavoro.

Il nuovo contratto di lavoro, a regime comporterà, nel periodo 2002-2004, un aumento complessivo di circa 5 milioni di euro.

I maggiori costi per acquisto di servizi vengono bilanciati dalle minori spese per il rimborso di prestiti. Il calo delle spese per trasferimenti è dovuto in massima parte alla riduzione del trasferimento da parte della Regione del Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Le spese per oneri straordinari della gestione corrente aumentano per effetto delle Elezioni Amministrative ed Europee che si svolgeranno nel 2004.

Tab. 18 -DOTAZIONE LA SPESA PER IL PERSONALE DAL 1999 AL 2004

(Dati in migliaia di euro)

	Consuntivo 1999	Consuntivo 2002	Assestato 2003	Preventivo 2004
Personale di ruolo (numero)	2.141	1.980	1.945	1.961
Personale a tempo determinato (numero)	338	210	241	225
TOTALE	2.479	2.190	2.186	2.186
Spesa di personale comprensiva di IRAP	64.474	64.077	65.907	68.697
% su Spesa Corrente (tit. I)	32,8	34,4	32,5	33,8
Spesa unitaria di personale	26,01	29,26	30,15	31,43

* Dal 31/12/2001 il personale di ruolo diminuisce di n. 58 unità per effetto della trasformazione delle farmacie comunali in società di capitale

Il problema strategico che si pone per le politiche di gestione è quello di proseguire nelle revisioni tese al contenimento dei costi, alla razionalizzazione organizzativa, alla realizzazione di economie al fine di non rimbalzare sulla fiscalità locale e sulla pressione tariffaria le esigenze di miglioramento dei servizi.

6. Il bilancio 2004 e pluriennale 2004 - 2006: gli investimenti

Nel Triennio si prevede di finanziare un ammontare di investimenti pari a 311,259 milioni di euro, la cui articolazione per Politiche e Programmi è rappresentata dalla Tab. 20.

Il finanziamento degli investimenti sarà reso possibile per circa l'81% dall'attivazione di risorse proprie, per il 8% dal reperimento di contributi essenzialmente da altri Enti o Società del settore pubblico, per il 11% da indebitamento di cui il 40% a tasso agevolato. (Tab. 3)

Anche per il triennio 2004/2006 viene quindi riconfermata la scelta strategica dell'amministrazione di ricorrere in primo luogo a risorse proprie e di limitare il ricorso a mutui o prestiti.

La previsione di risorse proprie "autofinanziamento" è determinata in gran parte da consistenti programmi di investimento che prevedono, o un sostanziale equilibrio tra le uscite e le entrate specifiche, o una buona percentuale di copertura delle spese tramite l'attivazione di entrate derivanti da alienazioni, oneri di urbanizzazione primaria e secondaria. Si pensi ad esempio al Programma dei nuovi PEEP, al programma di riqualificazione fascia ferroviaria, all'Accordo con l'AUSL per il nuovo polo ospedaliero

Anche per il triennio 2004-2006 viene riproposto il programma di realizzazione dei Piani di Edilizia Economica Popolare, le cui previsioni complessive sono a pareggio, infatti le entrate derivanti dalla cessione delle aree e dagli oneri di urbanizzazione coprono interamente le spese per gli investimenti da realizzare nei comparti stessi. Gli importi previsti per il triennio sia in entrata sia in spesa sono i seguenti (in migliaia di euro):

2004	2005	2006
27.042	14.876	4.390

Gli investimenti relativi al Programma di riqualificazione della Fascia Ferroviaria ammontano a 38,4396 milioni di Euro.

Sulla base dell'Accordo di programma con l'AUSL di Modena per la realizzazione del Polo Ospedaliero di Baggiovara e del relativo Protocollo Attuativo sono state previste entrate da dismissioni di patrimonio immobiliare di provenienza sanitaria per un importo pari a 20,047 milioni di Euro nel triennio e spese per trasferimenti all'Ausl per un importo complessivo di 13,776 milioni di Euro, in quanto l'Amministrazione comunale ha provveduto con anticipazione di risorse proprie a trasferire somme a finanziamento delle opere per il nuovo ospedale già nel corso del 2002.

L'autofinanziamento deriva dalle alienazioni di immobili, dalle concessioni edilizie a cui si aggiungono diverse entrate straordinarie quali la cessione di quote di partecipazione nella società META S.p.A., il saldo dovuto dalla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico per la conclusione a favore del Comune del ricorso presentato in merito alla deliberazione CIP N. 6 del 92 relativa agli incentivi per la produzione di energia elettrica tramite fonti rinnovabili, i riscatti dei vincoli dei PEEP e PIP.

La realizzazione di diversi programmi di investimento è stata prevista inoltre con il coinvolgimento di altri Enti del Settore Pubblico e quindi intercettando risorse a finanziamento integrale o parziale degli stessi.

Si prevede di attivare nel triennio un volume di contributi pari al 8,4% del totale di investimenti previsti e provenienti principalmente dalla Regione, dalla Provincia e da altri Enti del Settore pubblico. In particolare nel 2004 i contributi rappresentano il 12% delle fonti di finanziamento previste (in migliaia di euro):

2004	2005	2006
15.859	8.212	1.992

Le principali previsioni di investimenti finanziati con contributi riguardano:

- l'intervento e sistemazione a verde dell'area interessata dalla realizzazione della trincea TAV per un importo complessivo nel triennio 3,034 milioni di Euro, integralmente finanziato da T.A.V. S.p.A.,
- la realizzazione del nuovo attraversamento sul fiume Secchia (ponte dell'uccellino) e demolizione del ponte esistente per 1 milione di euro dal Comune di Soliera,
- realizzazione VII struttura protetta per anziani per 2,632 mil. dalla Regione,
- realizzazione palazzo della formazione per 1,549 mil. dalla Regione;
- realizzazione del collegamento tra la SP 413 Romana Sud con via Villanova e Strada Ponte Alto (svincolo San Pancrazio) per 1,302 milioni dalla Provincia.

Infine l'indebitamento nel triennio ammonta a 33,512 mil. euro di cui 13,342 mil. euro riguarda mutui da stipulare con l'Istituto per il Credito Sportivo a tassi agevolati ai sensi della convenzione in essere tra il comune e l'Istituto stesso. (Allegato 1)

Il 53,5% degli investimenti è rappresentato dai Lavori Pubblici inseriti nel programma redatto ai sensi dell'art14 della legge 109/94, per un totale di 169,878 mil. Euro così distribuito nel triennio:

2004	2005	2006
42,993	74,608	48,866

Il totale del Programma Triennale dei Lavori Pubblici, pari a 166,467 milioni di Euro, differisce dal totale degli investimenti Lavori Pubblici in quanto nel Programma sono ricomprese opere finanziate con residui anni precedenti, ed inoltre i lavori realizzati tramite le procedura del contratto aperto sono stati previsti su un'unica annualità.

Dal programma sono state escluse le opere che prevedono lavori per un importo fino a 100 mila euro, come previsto dall'art. 7 della legge n166 del 1 agosto 2002 "Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti"; tali opere sono invece comprese nel Piano degli investimenti (vedi Tab.22).

Gli altri investimenti diversi dai Lavori Pubblici ammontano nel triennio a 144,792 mil., pari al 46,5% delle spese complessive e riguardano, oltre alle opere suddette, gli acquisti di beni immobili, le opere non comprese nel Programma Triennale elaborato secondo gli schemi previsti dalla L. 109/1994 in quanto il comune non risulta stazione appaltante.

Tali interventi riguardano la convenzione per la manutenzione straordinaria degli impianti termici negli edifici adibiti a uffici e a servizi del Comune, affidata in convenzione a META S.p.A., la realizzazione del Palazzo della Formazione, la realizzazione dei servizi di E-Government per cittadini, imprese e verso altre amministrazioni.

La tabella 20, che fornisce una lettura della spesa in conto capitale per Politiche e Programmi, evidenzia che oltre il 65,13% degli interventi complessivi sono concentrati nei programmi della politica "Più qualità urbana, sostenibilità e sicurezza" con una distribuzione abbastanza consistente sugli obiettivi legati alla Mobilità, all'Ambiente alla Riqualficazione del territorio e alle Politiche abitative.

Risultano infatti confermati gli obiettivi legati alla manutenzione e alla sicurezza delle strade e delle piste ciclabili, il piano urbano della mobilità e trasporto pubblico e della sosta, ed in particolare la realizzazione del prolungamento di via Falcone fino al collegamento con via Contrada.

Come sopra evidenziato prosegue l'attuazione dell'importante programma di riqualficazione urbana denominato "Fascia Ferroviaria - quadrante nord".

Significativi sono gli interventi in attuazione del programma "La città più sostenibile" con 38,164 milioni di euro di interventi per il riordino del sistema idrografico, il verde, il risparmio energetico e la tutela dell'ambiente, tra i quali sono da evidenziare: la realizzazione del quarto stralcio del nuovo collettore di Levante e dello scolmatore della acque meteoriche zona via Sassi-Guicciardini.

Di grande rilievo gli investimenti in campo abitativo con i programmi di edilizia economica e popolare che si caratterizzano per la conclusione dei comparti in attuazione, ma soprattutto continua, il programma già iniziato nel 2001, che prevede l'acquisizione di aree e la realizzazione di opere di urbanizzazione nei comparti con procedure che consentiranno di migliorare l'efficienza e l'efficacia degli interventi sia pubblici che privati, come sopra specificato

La politica "Macchina Comunale" prevede investimenti per 24,979 mil. di euro pari al 8,03% del totale degli investimenti. In essa sono inclusi i programmi di manutenzione, rinnovo, adeguamento normativo degli edifici comunali, degli edifici adibiti al culto, dei cimiteri, nonché il recupero del terzo piano del Palazzo Comunale.

Sono inoltre comprese trasformazioni patrimoniali oltre agli acquisti di beni mobili strumentali (attrezzature, automezzi, ecc..)

Per quanto riguarda la politica denominata "Welfare" (59,679 mil. di euro) è da rilevare innanzitutto la prevista realizzazione della VII struttura.

Nel corso del 2003, si è infatti provveduto ad approvare il capitolato per l'appalto non solo dei lavori per la costruzione di una Residenza Sanitaria Assistenziale, comprensiva di un Centro Diurno, di 10 minialloggi per anziani autosufficienti e di un parco pubblico, ma anche per la gestione della struttura per un periodo massimo di 14 anni.

La procedura di scelta del contraente si concluderà agli inizi di gennaio 2004 poiché la consegna dei lavori dovrà avvenire entro aprile.

Il costo complessivo di tale intervento è pari a 8,5 milioni di Euro, finanziato per 2,632 con contributo regionale, per 0,197 mil. con risorse proprie e per 5,671 mil. con emissione di un prestito obbligazionario.

Fa parte di questa politica anche l'accordo con l'AUSL per la realizzazione del Polo ospedaliero di Baggiovara.

Per quanto riguarda l'edilizia scolastica nel triennio sono previsti investimenti per un importo pari a 35,610mil. euro, destinati alla manutenzione, alla ristrutturazioni e al recupero del patrimonio edilizio esistente e alla realizzazione di nuove costruzioni come la scuola media del quartiere Crocetta ed un nuovo asilo nido.

Realizzazione opere finanziate negli anni 1995/2001

Nel periodo 1995 - 2002 sono stati progettati e finanziati investimenti per un ammontare complessivo di circa 425,89 milioni di Euro, finanziati per il 68% da risorse derivanti dall'autofinanziamento, per il 17% con contributi e per il 15% con indebitamento.

La tab. 4.1 del modello ministeriale, riporta le Opere Pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate in tutto o in parte. Tale tabella evidenzia che le opere impegnate negli anni 1998 e precedenti sono sostanzialmente finite le poche voci riguardanti quegli anni infatti, sono quasi interamente liquidate ad esclusione del " reinvestimento dei proventi derivanti dalla vendita di alloggi ERP", che riguardano opere di edilizia residenziale, che sta realizzando l'ACER per conto del Comune; l'altra voce significativa riguarda il "Potenziamento del depuratore centralizzato delle acque reflue della città" finanziato con fondi statali per il quale è stata richiesta documentazione integrativa.

La tabella inoltre evidenzia che le opere in corso sono quelle progettate ed impegnate negli anni 2000, 2001 e 2002.

TAB. 19 - PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2004-2006 : PER TIPOLOGIA DI OPERA
(dati in migliaia di euro)

Descrizione intervento/Tipologia Lavori	2004	2005	2006
NUOVA COSTRUZIONE	21.257	42.086	16.555
RECUPERO	700	1.500	2.620
RISTRUTTURAZIONE	4.030	14.440	9.030
RESTAURO	200	4.250	5.000
MANUTENZIONE STRAORDINARIA	12.206	10.000	13.546
COMPLETAMENTO	500	883	1.900
AMPLIAMENTO	4.100	1.450	215
Totale Investimenti Lavori Pubblici*	42.993	74.609	48.866
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	54.664	25.123	14.709
ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE	9.900	4.220	820
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI ,	2.071	1.559	1.289
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	424	300	200
TRASFERIMENTI DI CAPITALE	21.159	3.805	4.550
Totale	88.217	35.006	21.568
Totale Piano Investimenti	131.210	109.615	70.434

* Tale importo non corrisponde al totale del Programma dei Lavori Pubblici in quanto nel programma stesso sono ricomprese opere finanziate con residui anni precedenti. Inoltre, i lavori realizzati tramite la procedura del contratto aperto, nel Programma triennale dei Lavori Pubblici vengono previsti su un'unica annualità, mentre nel Bilancio sono previsti su più annualità.

Tab. 20 - PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2004/2006 per Politica e Programma
(dati in migliaia di EURO)

POLITICHE E PROGRAMMI		2004	2005	2006
1	LE RETI, L'INNOVAZIONE E I SAPERI			
120	Lavoro e formazione	1.549	-	-
130	Commercio e artigianato	-	52	52
	Totale politica 1	1.549	52	52
2	PIU' QUALITA' URBANA, SOSTENIBILITA' E SICUREZZA			
210	Politiche delle sicurezze	5.391	580	-
220	La città più sostenibile	10.094	13.162	14.907
230	Mobilità	18.059	32.206	16.098
240	La città da riqualificare	11.932	21.850	9.676
250	Politiche abitative	29.627	14.861	4.375
	Totale politica 2	75.104	82.659	45.056
3	CITTADINANZA E SOCIALITA'			
320	Cultura e rapporti con l'Università	2.242	1.490	1.255
330	Sport	8.592	3.400	4.300
350	Partecipazione e diritti	450	200	200
	Totale politica 3	11.284	5.090	5.755
4	WELFARE			
410	Politiche educative, pari opportunità, autonomia scolastica	9.048	13.680	12.882
420	Una società multiculturale	840	-	-
430	Politiche di sostegno alla famiglia e sanità	23.229	-	-
	Totale politica 4	33.117	13.680	12.882
5	MACCHINA COMUNALE			
510	L'azienda Comune	8.521	7.099	6.354
530	Gli altri servizi	1.635	1.035	335
	Totale politica 5	10.156	8.134	6.689
	TOTALE COMPLESSIVO	131.210	109.615	70.434

TAB. 21 - PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2004-2006 : Modalità di finanziamento degli investimenti

(dati in migliaia di euro)

Modalità di finanziamento degli investimenti	2004	2005	2006
Alienazione di beni mobili	25	25	25
Alienazione di immobili e fabbricati	51.748	28.094	19.261
Alienazione quote di partecipazione a società	10.648		22.000
Alienazione di valori mobiliari		38.100	
Alienazione di alloggi edilizia residenziale pubblica	15	15	15
Proventi alienazione immobili Piano Triennale Peep	10.905	5.325	2.225
Proventi alienazione immobili Piano Triennale Pip	1.500	1.500	1.500
Contributo statale per intervento sulle opere pubbliche	186		
Trasferimento dallo Stato per interventi vari	1.596	1.103	1.000
Contributo regionale su viabilità, traffico e trasporto pubblico	992	1.507	992
Contributo regionale per costruzione di opere pubbliche	1.549		
Contributo regionale per opere inerenti il traffico, ambiente e territorio	3.065	1.402	
Contributo Regionale per la cultura	6		
Contributo Regionale per interventi dei servizi sociali	3.052		
Contributo Regionale per interventi vari		290	
Contributi dalla Provincia per opere ed acquisti da realizzare nel Settore culturale	6		
Contributi in conto capitale da Provincia di Modena per progetti diversi	307		
Contributi in materia di traffico e viabilità	4.380	3.911	
Contributi da enti settore pubblico allargato per la tutela ambientale	1.500		
Contributi da soggetti diversi	1.000		
Introiti per gestione delle attività estrattive	297	297	297
Proventi da concessioni cimiteriali	2.162	2.162	2.162
Proventi da concessioni edilizie ed urbanizzazioni	21.963	16.573	5.925
Altre riscossioni di credito	1.693	2.012	1.432
Mutui assunti per la cultura e per lo sport	6.942	2.800	3.600
Boc per interventi Settore Istruzione		4.500	10.000
Boc per interventi nel Settore Sociale	5.671		
TOTALE INVESTIMENTI	131.210	109.615	70.434

ALLEGATI

Allegato 1 - INVESTIMENTI DA FINANZIARE MEDIANTE RICORSO ALL'INDEBITAMENTO

(Dati in migliaia di euro)

Politica	Programma	Progetto	Descrizione Progetto	2004	2005	2006
13	30	774	PISCINA DOGALI RESTAURO E ADEGUAMENTO FINZIONALE	1.500		
13	30	775	PALAPANINI: MANUTENZIONE STRAORDINARIA		200	
13	30	776	TRIBUNA CAMPO SCUOLA: INTERVENTI PER RIPRISTINO AGIBILITA'			700
13	30	782	CAMPO BASEBALL: COSTRUZIONE MAGAZZINI E INSTALLAZIONE TRIBUNA E CENTRALE	200		
13	30	784	ADEGUAMENTO ALLE NORME DEI CAMPI DI CALCIO	100	100	100
13	30	785	COSTRUZIONE STRUTTURA POLIVALENTE PER LO SPORT		500	
13	30	1166	CONTRIBUTO MODENA FOOTBALL CLUB PER ADEGUAMENTO STADIO BRAGLIA	1.000		
13	30	1167	MANUTENZIONE SPOGLIATOI E PALESTRA INDOOR	250		
13	30	1168	PALESTRA BARBIERI: AMPLIAMENTO E NUOVA SEDE	1.300		
13	30	1345	CAMPO SPORTIVO CESANA - COSTRUZIONE NUOVI SPOGLIATOI E ADEGUAMENTO ALLE NORME	252		
13	30	1421	REALIZZAZIONE SPOGLIATOI E CAMPO RUGBY	1.000		
13	30	1471	CONTRIBUTO AL GESTORE PALAPANINI DAYTONA VOLLEY PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA	100		
13	30	1525	NUOVO CAMPO GIOCO CON TRIBUNA E CLUB HOUSE "RUGBY"	750		
13	30	1527	COSTRUZIONE NUOVI CAMPI DI CALCIO "BARONI"		1.000	
13	30	1528	COSTRUZIONE NUOVI CAMPI DI CALCIO			1.000
13	30	1529	COPERTURA PISCINA DOGALI			1.000
13	30	1542	COSTRUZIONE NUOVI SPOGLIATOI CAMPO BASEBALL		750	
13	30	1566	COSTRUZIONE STRUTTURA POLIVALENTE PER LO SPORT			800
13	30	1575	MANUTENZIONE SPOGLIATOI E PALESTRA INDOOR		250	
13	30	1589	CONTRIBUTO POLISPORTIVA QUARTIERE MADONNINA PER LAVORI DI REALIZZAZIONE CAMPO DI CALCIO	90		
13	30	1590	CAMPO DI CALCIO MAZZONI - AMPLIAMENTO PER LA COSTRUZIONE DI UNA TRIBUNA PER IL PUBBLICO	100		
13	30	1591	PISCINA RESTAURO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE - PERIZIA SUPPLETIVA	300		
14	10	742	COMPLETAMENTO/ADEGUAMENTO ALLE NORME SCUOLA MEDIA CARDUCCI (PALESTRA ED AUDITORIUM)			500
14	10	750	MIGLIORAMENTO CONDIZIONI ACUSTICHE REFETTORI			100
14	10	1154	RISTRUTTURAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE SAN CARLO- PASCOLI		500	
14	10	1307	RISTRUTTURAZIONE ISTITUTO SIGONIO		4.000	
14	10	1308	RISTRUTTURAZIONE ISTITUTO SIGONIO			5.000
14	10	1532	RIQUALIFICAZIONE SCUOLE DIVERSE			1.000
14	10	1533	RIQUALIFICAZIONE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE MATERNE: POSA PAVIMENTI IN LEGNO SOSTITUZIONE PORTE			500
14	10	1534	MANUTENZIONE PROGRAMMATA LOCALI INTERNI SCUOLE DIVERSE			200
14	10	1536	MANUTENZIONE PROGRAMMATA MURATURE ESTERNE PRESSO SCUOLE DIVERSE			200
14	10	1546	RISTRUTTURAZIONE VILLA OMBROSA			500
14	10	1567	NUOVA SCUOLA ELEMENTARE DUE CORSI VIA DALLA CHIESA			1.500
14	10	1568	RIQUALIFICAZIONE SCUOLE DIVERSE			500
14	30	787	REALIZZAZIONE VII STRUTTURA PROTETTA	5.671		
			TOTALE	12.613	7.300	13.600

ALLEGATO 2 - ENTRATE CORRENTI PER CENTRO DI ENTRATA 2004/2006

(Dati in migliaia di euro)

Centri di Responsabilità - Centri Analitici		Consuntivo 2002	Iniziale 2003	Assestato 2003	Previsione 2004	Previsione 2005	Previsione 2006
101	DIREZIONE GENERALE	285	277	281	277	277	277
102	GABINETTO DEL SINDACO E POLITICHE DELLE SICUREZZE	5.564	7.541	7.611	7.972	7.921	7.974
103	PERSONALE-ORGANIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA	706	1.007	932	617	617	617
104	SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICI- COMUNICAZIONI E RELAZIONI CON I CITTADINI	1.345	1.350	2.144	2.235	2.018	2.019
105	RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI	141.317	141.914	147.372	143.729	123.124	123.656
109	ISTRUZIONE	11.057	9.424	11.064	9.686	8.986	8.986
110	CULTURA	885	490	1.132	413	390	390
111	SPORT E POLITICHE GIOVANILI	1.058	1.043	1.178	1.086	1.093	1.092
112	POLITICHE SOCIALI E SANITARIE	18.870	18.922	19.341	18.637	18.418	18.538
116	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	11	13	13	13	13	13
117	AMBIENTE	3.614	4.960	4.934	5.353	5.103	3.949
118	TRAFFICO, VIABILITA' E TRASPORTI	1.602	1.715	1.833	1.624	1.398	1.392
119	TRASFORMAZIONE EDILIZIA E QUALITA' URBANA	445	295	761	298	298	298
121	EDILIZIA E ATTREZZATURE URBANE	0	0	0	0	0	0
122	UNITA' DI PROGETTO ATTUAZIONE POLITICHE ABITATIVE	4.219	4.292	4.292	3.471	3.471	3.471
124	ECONOMIA - SVILUPPO E PROGETTO EUROPA	2.485	2.291	2.489	2.419	2.419	2.419
125	PROGRAMMAZIONE E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI	870	290	290	1.680	80	40
	Totale	194.334	195.825	205.667	199.511	175.628	175.131

ALLEGATO 3 - BILANCIO DI PREVISIONE RICLASSIFICATO PER CODICI DI SPESA 2004/2006

(Dati in migliaia di euro)

Voce Economica - Intervento	CONSUNTIVO 2002	INIZIALE 2003	ASSESTATO 2003	PREVISIONE 2004	PREVISIONE 2005	PREVISIONE 2006
10 personale di ruolo	61.000	62.310	62.836	64.136	64.140	64.140
15 Collaborazioni Coordinate Continuative	1.747	2.236	2.402	2.479	2.472	2.368
29 altri oneri di personale	570	1.950	296	1.595	1.595	1.595
1 PERSONALE	63.317	66.495	65.535	68.210	68.207	68.102
30 vestiario	262	281	282	297	297	297
31 materiali manutenzione	286	356	240	324	324	324
32 cancelleria carta stampati	491	536	546	538	535	535
33 generi di pulizia	250	236	244	200	204	207
34 generi alimentari	562	604	604	618	623	628
35 carburanti e lubrificanti	229	227	213	242	242	242
36 periodici e pubblicazioni	129	153	146	135	135	135
38 farmaci e parafarmaci	45	60	60	71	71	71
39 altri acquisti di beni	1.134	1.159	1.483	1.201	1.214	1.214
40 materiale didattico	136	112	120	103	113	114
2 ACQUISTO DI BENI/MAT.PRIME	3.524	3.724	3.938	3.729	3.758	3.767
45 indennità e compensi organi istituzionali	1.326	1.353	1.350	1.407	1.407	1.407
46 selezione e formazione del personale	283	255	255	293	293	293
47 noleggi	1.480	2.599	2.775	3.128	3.158	3.358
48 manutenzioni verde	2.454	2.517	2.581	2.587	2.678	2.678
49 manutenzioni strade	3.566	3.666	3.695	3.620	3.685	3.695
50 manutenzioni edifici	1.799	1.742	1.955	1.725	1.725	1.725
51 manutenzioni autoveicoli	196	153	155	151	145	145
52 manutenzioni impianti e attrezzat.	947	977	1.068	1.128	1.132	1.132
53 vigilanza	192	282	266	181	181	181
55 manutenzione ascensori	142	130	130	135	135	135
56 manutenz. imp.allarme e antinc.	277	277	277	280	280	280
58 ospitalità, rappresent., manifestaz.	138	93	113	96	96	96
59 utenze, luce, acqua e gas	8.190	8.914	8.417	8.884	8.884	8.884
60 telefono	808	935	806	824	824	824
61 postali	712	1.203	1.191	1.363	1.363	1.363
62 assicurazioni	810	900	900	1.162	1.167	1.167
63 servizi di pulizia e lavanderia	2.647	2.716	3.073	2.736	2.095	2.095
64 refezione e mensa	5.261	5.703	5.464	6.080	6.203	6.314
65 servizi alle persone	19.655	19.901	20.205	20.484	20.938	21.261
66 servizi didattici	2.555	2.494	3.284	3.073	3.082	3.139
67 servizi di accoglienza e informazione	1.749	1.759	1.747	2.063	2.100	2.100
68 servizi a META	19.667	22.508	23.254	23.332	1.345	1.350
69 trasporti	642	611	584	591	599	607
70 traslochi e facchinaggi	105	88	107	99	99	99
71 servizi gestioni finanziarie	1.437	1.420	1.473	1.483	1.193	1.193
73 spese legali	254	296	295	295	295	296
74 altri servizi	10.348	11.517	12.382	11.069	10.993	10.973
75 servizi per attività culturali	1.429	1.008	1.618	1.217	1.209	1.209
76 gestione servizi sportivi	737	619	700	640	640	640
78 consulenze, prest.int.,studi, ric.	2.651	2.564	2.934	2.936	1.838	1.815
79 manifesti e pubblicità	279	285	278	286	286	286
3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	92.737	99.484	103.332	103.348	80.069	80.740

Voce Economica - Intervento	CONSUNTIVO 2002	INIZIALE 2003	ASSESTATO 2003	PREVISIONE 2004	PREVISIONE 2005	PREVISIONE 2006
80 affitti, canoni, rendite	4.358	4.432	4.634	4.276	4.276	4.276
81 spese condominiali	305	330	326	313	313	313
4 UTILIZZO DI BENI DI TERZI	4.663	4.762	4.960	4.588	4.588	4.588
82 contribuzioni a enti pubblici	2.979	3.218	3.785	3.432	3.327	3.330
83 contribuzioni a imprese non partecipate e consorzi	2.753	3.019	3.291	3.243	3.424	3.508
84 contribuzioni a famiglie	8.302	7.783	9.239	7.203	6.641	6.642
85 contributi a imprese partecipate	458	620	620	460	438	422
96 contribuzioni ad associazioni	1.765	1.606	1.953	1.683	1.703	1.553
5 TRASFERIMENTI	16.258	16.246	18.889	16.022	15.532	15.455
86 interessi pass. su mutui	1.364	1.018	988	842	797	716
87 interessi pass. per altre cause	3	63	238	113	113	113
88 interessi passivi su anticipazioni	0	0	0	0	0	0
89 interessi pass. su obbligazioni	1.138	1.349	854	713	792	916
6 INTER. PASS. E ONERI FINANZ. DIV.	2.505	2.429	2.080	1.668	1.701	1.745
90 imposte, tasse e simili	666	625	525	505	703	703
93 irap collaborazioni coordinate continuative	69	168	133	149	146	138
94 irap amministratori	55	55	55	60	60	60
99 imposta regionale attività produttive	2.508	2.826	2.774	2.966	2.966	2.966
7 IMPOSTE E TASSE	3.298	3.674	3.488	3.679	3.876	3.868
91 spese una tantum	0	0	600	1.200	600	600
8 ONERI STRAORD. GEST. CORR.	0	0	600	1.200	600	600
95 ammortamenti tecnici	0	0	0	0	0	0
9 AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	0	0	0	0	0	0
97 fondo svalutazione crediti	0	103	103	103	103	103
10 FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	0	103	103	103	103	103
98 fondo di riserva	0	596	0	620	620	620
11 FONDO DI RISERVA	0	596	0	620	620	620
Totale spesa Corrente	186.301	197.516	202.924	203.168	179.054	179.589

ALLEGATO 4 - BILANCIO DI PREVISIONE RICLASSIFICATO PER CENTRO DI RESPONSABILITA' E CENTRI ANALITICI 2004 (Dati in migliaia di euro)

Centri di Responsabilità - Centri Analitici	CONSUNTIVO 2002			INIZIALE 2003			ASSESTATO 2003			PREVISIONE 2004		
	Person.	Altro	Totale	Person.	Altro	Totale	Person.	Altro	Totale	Person.	Altro	Totale
101 Servizi di direzione generale	334	317	651	373	335	708	473	759	1.232	376	352	728
102 Controllo Direzionale	194	12	207	233	15	248	207	11	218	217	14	231
104 Contratti e appalti	251	117	368	259	120	379	279	120	399	256	119	375
105 Servizi di Prevenzione e Protezione	107	70	178	102	118	220	108	122	230	116	119	235
108 Supporto attività consiliare	505	1.365	1.870	509	1.336	1.845	519	1.335	1.855	527	1.393	1.920
109 Segretario Generale	354	56	410	403	63	466	451	66	517	344	63	408
110 Decentramento	818	938	1.756	835	1.060	1.894	855	1.078	1.933	880	1.067	1.948
1401 Unità specialistica legale e di consulenza	251	221	473	222	288	510	232	288	520	258	266	524
2101 Servizi Tecnologici e Manutenzione	1.529	2.538	4.067	1.598	2.609	4.207	1.603	2.791	4.394	1.679	2.617	4.296
101 DIREZIONE GENERALE E DECENTRAMENTO	4.344	5.634	9.978	4.535	5.944	10.478	4.728	6.570	11.298	4.654	6.012	10.666
201 Gabinetto del Sindaco	556	319	875	597	366	963	623	419	1.042	622	469	1.091
203 Rappresentanza	119	144	263	115	132	247	135	152	287	117	132	250
701 Polizia Municipale	6.887	1.625	8.512	7.043	3.133	10.177	7.013	3.196	10.209	7.502	3.267	10.769
GABINETTO DEL SINDACO E POLITICHE DELLE 102 SICUREZZE	7.562	2.088	9.650	7.756	3.631	11.387	7.772	3.767	11.539	8.242	3.868	12.110
301 Gestione del personale	956	145	1.101	1.098	198	1.295	1.113	176	1.288	863	304	1.167
302 Amministrazione del personale	920	69	988	932	48	980	704	74	778	620	69	689
303 Servizi generali	381	165	546	413	175	588	389	166	555	435	175	611
PERSONALE-ORGANIZZAZIONE E 103 SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA	2.257	379	2.635	2.443	421	2.864	2.206	416	2.621	1.918	548	2.466
401 Servizi di sistema	532	30	562	546	36	582	577	36	614	572	38	610
403 Automazione d'ufficio	865	47	912	875	59	933	882	58	940	912	61	973
404 Servizi generali	357	2.279	2.636	329	2.389	2.719	318	2.834	3.152	322	2.821	3.142
801 Servizi demografici e polizia mortuaria	1.484	993	2.477	1.548	1.151	2.699	1.578	1.747	3.326	1.530	2.404	3.934
1501 Marketing e Comunicazione	1.042	1.940	2.982	1.125	1.989	3.114	1.124	2.182	3.306	1.167	2.269	3.436
SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICI- 104 COMUNICAZIONI E RELAZIONI CON I CITTADINI	4.280	5.290	9.570	4.423	5.624	10.048	4.480	6.858	11.338	4.502	7.593	12.095

Centri di Responsabilità - Centri Analitici	CONSUNTIVO 2002			INIZIALE 2003			ASSESTATO 2003			PREVISIONE 2004		
	Person.	Altro	Totale	Person.	Altro	Totale	Person.	Altro	Totale	Person.	Altro	Totale
501 Tributi	870	1.572	2.443	902	1.685	2.586	922	1.685	2.606	825	1.708	2.533
502 Contabilità	778	709	1.487	818	640	1.459	831	769	1.600	851	632	1.482
504 Servizi generali	404	277	681	332	285	617	352	722	1.075	318	404	722
601 Patrimonio e partecipazioni patrim.	513	1.718	2.231	516	1.707	2.223	536	1.607	2.143	557	1.831	2.388
602 Valorizzazione del patrimonio	303	1.472	1.776	295	1.639	1.934	315	1.625	1.940	231	1.530	1.761
2301 Acquisti ed economato	744	2.208	2.951	739	2.981	3.720	749	2.844	3.593	753	2.975	3.729
105 RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI	3.613	7.956	11.568	3.603	8.936	12.539	3.705	9.251	12.957	3.536	9.079	12.616
901 Asili nido	6.832	933	7.765	6.927	1.037	7.964	6.950	1.045	7.995	7.227	1.102	8.329
902 Scuole infanzia comunali	7.447	1.833	9.280	7.703	1.899	9.602	7.733	1.890	9.623	7.813	1.977	9.790
903 Scuole infanzia statali	48	652	700	48	716	764	53	731	785	49	858	907
904 Istituzioni formative private	0	2.875	2.875	0	3.181	3.181	0	3.245	3.245	0	3.920	3.920
905 Scuole elementari	0	7.061	7.061	0	6.839	6.839	0	7.309	7.309	0	7.261	7.261
906 Scuole medie	0	2.170	2.170	184	1.842	2.027	194	2.364	2.558	212	2.041	2.253
908 Liceo musicale O. Vecchi	1.205	215	1.420	1.125	161	1.286	1.147	162	1.310	1.227	159	1.386
909 Centri estivi	0	277	277	0	329	329	0	313	313	0	347	347
910 Sistema formativo integrato	469	294	764	489	268	757	499	367	866	541	272	813
912 Valorizzazione del sistema scolast.	101	667	768	95	332	426	105	636	741	71	380	451
913 Servizi generali	1.593	751	2.344	1.666	809	2.475	1.751	801	2.552	1.772	811	2.583
915 Università	0	20	20	0	26	26	0	26	26	0	26	26
916 Trasporti scolastici	0	497	497	0	564	564	0	546	546	0	572	572
109 ISTRUZIONE	17.695	18.245	35.940	18.237	18.004	36.241	18.432	19.436	37.868	18.913	19.725	38.638
1001 Cinema	26	126	152	27	134	160	32	131	163	28	135	163
1002 Musei	483	941	1.424	503	921	1.425	475	981	1.455	517	1.095	1.612
1003 Biblioteche	1.210	1.106	2.317	1.262	1.041	2.303	1.263	1.060	2.323	1.316	1.138	2.454
1004 Galleria Civica e attività espositive	371	374	745	368	388	756	389	505	894	411	454	865
1005 Archivio storico e di deposito	333	89	422	335	71	406	331	91	422	351	78	430
1006 Teatri	473	2.503	2.976	558	2.488	3.046	508	2.596	3.104	491	2.614	3.105
1007 Iniziative culturali rivolte ai giovani	264	748	1.013	274	563	837	280	882	1.161	315	381	696
1008 Iniziative culturali	0	837	837	0	454	454	0	859	859	0	460	460
1009 Servizi generali	495	230	725	442	440	882	458	449	906	503	452	955
110 CULTURA	3.656	6.955	10.612	3.769	6.499	10.268	3.735	7.553	11.287	3.931	6.807	10.739

Centri di Responsabilità - Centri Analitici	CONSUNTIVO 2002			INIZIALE 2003			ASSESTATO 2003			PREVISIONE 2004		
	Person.	Altro	Totale	Person.	Altro	Totale	Person.	Altro	Totale	Person.	Altro	Totale
1010 Piscine	93	519	611	86	617	703	91	419	510	59	627	687
1011 Palasport	0	235	235	0	246	246	0	246	246	0	251	251
1012 Stadio, campi atlet.baseball pal.indoor	0	170	170	0	111	111	0	59	59	0	114	114
1013 Palestre e palazzetto sport	176	1.017	1.192	148	894	1.042	141	942	1.083	157	975	1.132
1014 Campi calcio e rugby	0	764	764	0	693	693	0	695	695	0	704	704
1015 Manifestaz.sportive e servizi generali	403	654	1.057	426	656	1.082	444	834	1.278	432	669	1.101
110 SPORT	671	3.357	4.028	660	3.218	3.878	676	3.194	3.870	648	3.340	3.988
1201 Servizi sociali rivolti ai minori	0	3.336	3.336	0	3.245	3.245	0	3.390	3.390	0	3.200	3.200
1202 Interventi di assistenza socio-economica	0	2.642	2.642	0	2.674	2.674	0	2.852	2.852	0	2.524	2.524
1203 Interventi e servizi handicap adulto	532	3.239	3.771	587	3.451	4.039	574	3.408	3.982	580	3.527	4.107
1206 Interventi e servizi di aiuto disagio adulto	0	87	87	0	88	88	0	88	88	0	239	239
1208 Servizi residenziali anziani	3.152	14.445	17.598	2.709	15.234	17.943	2.520	14.733	17.253	2.590	15.386	17.976
1209 Servizi territoriali anziani	1.516	2.004	3.520	1.535	2.234	3.769	1.547	2.238	3.785	1.594	2.436	4.030
1210 Iniziative per cultura della 3ª età	11	328	339	12	350	362	11	364	376	12	384	396
1211 Iniziative rivolte al terzo settore	0	203	203	0	232	232	0	238	238	0	169	169
1212 Interventi sociali per immigrati stranieri	183	1.527	1.710	175	1.455	1.629	180	1.687	1.866	183	1.562	1.745
1213 Servizio Sociale Circostrizionale	1.894	434	2.328	2.068	482	2.550	2.069	526	2.594	2.107	480	2.587
1214 Interventi nel campo della sanità	0	339	339	0	307	307	0	297	297	0	304	304
1215 Servizi generali e interventi diversi	1.029	1.863	2.893	1.096	1.277	2.373	1.106	1.870	2.976	1.253	1.175	2.428
1216 Servizio Assistenza Anziani	268	16	284	368	42	410	388	257	645	499	403	902
112 POLITICHE SOCIALI E SANITARIE	8.586	30.464	39.051	8.550	31.072	39.622	8.395	31.948	40.343	8.817	31.789	40.606
1601 Pianificazione urbanistica	520	174	693	551	166	716	550	180	730	565	166	732
1602 Cartografia e topografia	355	115	470	347	116	462	357	112	469	352	116	467
1603 Servizi generali	186	164	350	202	181	383	212	180	392	221	184	404
116 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	1.060	453	1.513	1.099	462	1.562	1.119	471	1.590	1.138	466	1.604
1701 Impatto ambientale	196	340	536	196	263	459	206	183	388	206	188	394
1702 Impianti e tecnologie	159	23.146	23.305	157	27.092	27.248	167	27.662	27.828	194	27.477	27.671
1703 Tutela e patrimonio naturale	508	2.828	3.336	513	2.948	3.461	523	3.054	3.577	519	3.005	3.524
1704 Risorse e territorio	391	275	665	425	279	704	444	343	787	433	361	794
1705 Servizi generali	451	278	729	537	590	1.127	559	666	1.225	611	632	1.243
117 AMBIENTE	1.704	26.868	28.572	1.827	31.172	32.999	1.899	31.907	33.806	1.962	31.663	33.625

Centri di Responsabilità - Centri Analitici	CONSUNTIVO 2002			INIZIALE 2003			ASSESTATO 2003			PREVISIONE 2004		
	Person.	Altro	Totale	Person.	Altro	Totale	Person.	Altro	Totale	Person.	Altro	Totale
1801 Viabilità esistente	465	446	911	513	490	1.003	525	649	1.174	523	291	815
1802 Nuova viabilità	201	13	214	171	12	183	182	12	194	195	13	208
1803 Traffico e trasporti pubblici	438	2.335	2.773	444	2.470	2.913	459	2.732	3.191	437	2.268	2.705
1805 Servizi generali	354	380	734	348	748	1.096	364	745	1.108	413	422	835
1807 Car Sharing	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2001 Urbanizzazioni	339	32	372	399	61	460	403	61	464	405	63	468
118 TRAFFICO, VIABILITA' E TRASPORTI	1.797	3.206	5.003	1.875	3.780	5.655	1.933	4.198	6.131	1.974	3.057	5.031
1901 Trasformazioni edilizie	677	45	722	704	50	754	714	50	764	744	51	796
1902 Trasformazioni urbanistiche	269	17	286	268	18	286	278	18	296	282	19	300
1903 Servizi generali	881	554	1.435	986	488	1.474	964	967	1.931	1.068	314	1.382
1904 Riqualificazione urbana Quadrante nord	12	165	177	0	167	167	0	61	61	0	85	85
TRASFORMAZIONE EDILIZIA E QUALITA'												
119 URBANA	1.839	781	2.620	1.958	723	2.681	1.956	1.096	3.052	2.093	469	2.563
2102 Attrezzature urbane	289	69	358	282	70	352	292	69	361	323	83	406
2103 Edilizia sociale	379	23	403	393	26	419	403	26	429	414	27	441
2104 Edilizia Storica e logistica	199	13	213	207	14	221	206	14	220	201	13	215
2105 Servizi Generali	435	374	809	432	360	792	493	361	855	443	367	810
2106 Edilizia Pubblica	0	0	0	63	4	67	29	4	33	32	2	34
121 EDILIZIA E ATTREZZATURE URBANE	1.302	480	1.782	1.377	473	1.851	1.424	474	1.897	1.415	492	1.906
2201 Casa e Insediamenti	770	4.726	5.496	821	5.020	5.842	832	5.027	5.858	852	3.907	4.759
UNITA' DI PROGETTO ATTUAZIONE POLITICHE												
122 ABITATIVE	770	4.726	5.496	821	5.020	5.842	832	5.027	5.858	852	3.907	4.759
402 Statistica	272	270	543	230	88	318	264	93	357	296	92	389
2401 Industria Artigianato e Agricoltura	343	94	438	331	84	414	396	119	515	404	82	486
2402 Commercio	315	1.030	1.345	340	1.305	1.645	307	1.497	1.804	385	1.511	1.896
2404 Strutture Annonarie	100	131	231	97	111	208	107	111	218	103	114	217
2406 Mercato Via Albinelli	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2408 Struttura Unica	248	31	279	242	42	284	252	42	294	267	54	321
2409 Progetto Europa	194	231	426	181	222	403	204	320	524	197	194	391
2411 Industria Artigianato e terziario	470	760	1.229	455	646	1.101	451	686	1.136	467	523	990
2413 Tempi e orari della città	23	27	50	23	25	48	23	25	48	20	20	40
124 ECONOMIA - SVILUPPO E PROGETTO EUROPA	1.966	2.575	4.540	1.899	2.523	4.422	2.003	2.893	4.897	2.139	2.591	4.730

Centri di Responsabilità - Centri Analitici	CONSUNTIVO 2002			INIZIALE 2003			ASSESTATO 2003			PREVISIONE 2004		
	Person.	Altro	Totale	Person.	Altro	Totale	Person.	Altro	Totale	Person.	Altro	Totale
2501 Programmazione e servizi pubblici ambientali	214	1.027	1.241	259	449	708	239	386	626	177	1.272	1.449
PROGRAMMAZIONE E SERVIZI PUBBLICI												
125 AMBIENTALI	214	1.027	1.241	259	449	708	239	386	626	177	1.272	1.449
Totale	63.317	120.483	183.799	65.090	127.953	193.044	65.535	135.445	200.979	66.911	132.679	199.591
Altre spese di personale	-		0	1.405		1.405	-		0	1.299		1,299
Interessi passivi su prestiti		2.502	2.502		2.367	2.367		1.842	1.842		1.555	1.555
fondo svalutazione crediti		-	0		103	103		103	103		103	103
fondo di riserva		-	0		596	596		0	0		620	620
Totale Spesa Corrente	63.317	122.985	186.301	66.495	131.020	197.516	65.535	137.390	202.924	68.210	134.958	203.168

ALLEGATO 5 - BILANCIO DI PREVISIONE RICLASSIFICATO PER CENTRI DI RESPONSABILITA' 2004

(Dati in migliaia di euro)

CENTRI DI RESPONSABILITA'	2003			2004			incremento disavanzo
	Assestato Entrate	Assestato Uscite	Differenza Entrate-Uscite	Previsione Entrate	Previsione Uscite	Differenza Entrate-Uscite	
DIREZIONE GENERALE E DECENTRAMENTO	281	11.298	-11.017	277	10.666	-10.389	-628
GABINETTO DEL SINDACO E POLITICHE DELLE SICUREZZE	7.611	11.539	-3.928	7.972	12.110	-4.138	210
PERSONALE-ORGANIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA	932	2.621	-1.689	617	2.466	-1.849	160
SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICI- COMUNICAZIONI E RELAZIONI CON I CITTADINI	2.144	11.338	-9.194	2.235	12.095	-9.860	666
RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI	147.372	12.957	134.416	143.729	12.616	131.113	3.303
ISTRUZIONE	11.064	37.868	-26.804	9.686	38.638	-28.952	2.147
CULTURA	1.132	14.343	-13.211	413	13.675	-13.262	51
SPORT	1.178	815	362	1.086	1.052	35	328
POLITICHE SOCIALI E SANITARIE	19.341	40.343	-21.002	18.637	40.606	-21.968	966
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	13	1.590	-1.577	13	1.604	-1.591	13
AMBIENTE	4.934	33.806	-28.872	5.353	33.625	-28.272	-600
TRAFFICO, VIABILITA' E TRASPORTI	1.833	6.131	-4.298	1.624	5.031	-3.407	-891
TRASFORMAZIONE EDILIZIA E QUALITA' URBANA	761	3.052	-2.291	298	2.563	-2.265	-26
EDILIZIA E ATTREZZATURE URBANE	0	1.897	-1.897	0	1.906	-1.906	9
UNITA' DI PROGETTO ATTUAZIONE POLITICHE ABITATIVE	4.292	5.858	-1.566	3.471	4.759	-1.288	-278
ECONOMIA - SVILUPPO E PROGETTO EUROPA	2.489	4.897	-2.408	2.419	4.730	-2.310	-97
PROGRAMMAZIONE E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI	290	626	-336	1.680	1.449	231	-566
TOTALE	205.667	200.979	4.688	199.511	199.591	-80	4.767

N.B. La spesa corrente considerata è quella prevista dal titolo 1 al netto di ammortamenti, fondi e altre spese non ripartibili

ALLEGATO 6 - LA SPESA CORRENTE PER POLITICHE DAL 2003 AL 2006

(Dati in migliaia di euro)

POLITICHE E PROGRAMMI	2002 consuntivo	2003 Assestato	2004 Preventivo	2005 Preventivo	2006 Preventivo
1 LE RETI, L'INNOVAZIONE E I SAPERI					
Politiche economiche servizi alle imprese					
110 e reti telematiche	1.811	1.987	1.827	1.827	1.777
120 Lavoro e formazione	470	446	327	327	327
130 Commercio e Artigianato	1.760	2.172	2.247	2.239	2.216
150 Turismo	353	507	275	275	275
TOTALE	4.395	5.112	4.675	4.667	4.594
2 PIU' QUALITA' URBANA, SOSTENIBILITA' E SICUREZZA					
210 Politiche della sicurezza	8.512	10.209	10.769	10.769	10.955
220 La città più sostenibile	26.584	31.181	31.287	8.244	8.049
230 Mobilità	9.316	10.279	9.381	9.334	9.246
240 La città da riqualificare	4.680	5.311	4.835	4.835	4.835
250 Politiche abitative	4.955	5.140	4.017	4.045	4.017
TOTALE	54.047	62.120	60.289	37.227	37.102
3 CITTADINANZA E SOCIALITA'					
310 Tempi e orari della città	50	48	40	40	40
320 Cultura e rapporti con l'Università	9.753	10.229	10.110	10.087	10.080
330 Sport	4.178	4.064	4.352	4.443	4.455
340 Giovani	1.018	1.208	776	798	699
350 Partecipazione e diritti	4.383	4.689	5.034	5.040	5.040
TOTALE	19.383	20.239	20.313	20.408	20.314
4 WELFARE					
Politiche educative- Pari opportunità e					
410 autonomia scolastica	36.206	38.477	38.879	38.655	39.145
420 Una società multiculturale	1.710	1.866	1.745	1.545	1.545
430 Politiche di sostegno alla famiglia e sanità	37.932	39.052	39.583	39.712	40.034
440 Terzo Settore	203	238	169	169	169
TOTALE	76.052	79.634	80.376	80.081	80.893
5 MACCHINA COMUNALE					
510 L'azienda Comune	29.998	32.548	33.624	33.248	33.205
520 Servizi produttivi	0	0	0	0	0
530 Altri Servizi	2.427	3.272	3.891	3.423	3.482
TOTALE	32.425	35.820	37.515	36.671	36.686
TOTALE COMPLESSIVO	186.301	202.924	203.168	179.054	179.589

Allegato 7 - ENTRATE, SPESE E GRADO DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ASSESTATO 2003

(dati in migliaia di Euro)

Servizi a Domanda Individuale	Spese	Entrate totali	Entrate da tariffe	Disavanzo totale	% copertura totale	% copertura da da tariffe
Servizi di Welfare						
Mense Scolastiche	4.747	4.076	3.806	-671	85,87%	80,19%
Centri Estivi Comunali	-	-	-	0	n.c.	n.c.
Centri Estivi Convenzionati	-	-	-	0	n.c.	n.c.
Centri Estivi	463	69	69	-394	14,84%	14,84%
Asili Nido	8.385	2.098	1.801	-6.287	25,02%	21,48%
Asili Nido Convenzionati	1.319	-	-	-1.319	0,00%	0,00%
Prolungamento d'orario asili nido	92	49	49	-42	53,61%	53,61%
Prolungamento d'orario scuole materne	166	62	62	-104	37,33%	37,33%
Prescuola - Elementari	191	93	93	-98	48,60%	48,60%
Trasporti Scolastici	600	124	124	-476	20,72%	20,72%
Case Albergo	13.400	9.358	5.120	-4.042	69,84%	38,21%
Case Albergo Convenzionate	3.915	3.055	1.664	-860	78,04%	42,49%
Strutture di accogl.za per profughi, richiedenti asilo e stranieri in difficoltà'	337	98	98	-239	29,08%	29,08%
Assistenza Domiciliare	3.500	632	242	-2.868	18,07%	6,93%
Centri Diurni e Residenziali per Handicappati Adulti	3.186	2.250	-	-936	70,63%	0,00%
Totale Servizi di Welfare	40.302	21.965	13.129	-18.337	54,50%	32,58%
Servizi Culturali e Sportivi						
Liceo Musicale	1.264	197	197	-1.067	15,60%	15,60%
Teatro (dal 2002 gestito tramite Fondazione - non più s.d.i.)	-	-	-	0	n.c.	n.c.
Musei	1.476	90	44	-1.386	6,10%	3,01%
Galleria Civica e Mostre	774	213	49	-561	27,50%	6,36%
Piscina Dogali	467	460	460	-7	98,46%	98,46%
Palestre	555	185	185	-370	33,36%	33,36%
Campi da Calcio	695	50	50	-645	7,20%	7,20%
Informagiovani	299	190	-	-110	63,32%	0,00%
Totale Servizi Culturali e Sportivi	5.529	1.384	986	-4.145	25,04%	17,83%
Servizi Produttivi						
Parcometri	-	900	900	900	n.c.	n.c.
Mercati	546	897	892	351	164,26%	163,27%
Totale Servizi Produttivi	546	1.797	1.792	1.251	329,08%	328,09%
Totale Servizi a Domanda Individuale	46.377	25.147	15.906	-21.231	54,22%	34,30%

**Allegato 8 - SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE:
DISAVANZO E GRADO DI COPERTURA DELLE SPESE CON ENTRATE TOTALI E DA TARIFFE**

(dati in migliaia di Euro)

SERVIZI	Disavanzo			% copertura con entrate totali		% copertura con entrate da tariffe	
	2003 assestato	2004 preventivo	Var. prev. 04 / asse. 03	2003 assestato	2004 preventivo	2003 assestato	2004 preventivo
Mense Scolastiche	-671	-1.139	-468	85,87%	78,17%	80,19%	73,73%
Centri Estivi Comunali	0	0	0	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
Centri Estivi Convenzionati	0	0	0	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
Centri Estivi	-394	-456	-62	14,84%	8,15%	14,84%	8,15%
Asili Nido	-6.287	-6.625	-338	25,02%	23,91%	21,48%	20,98%
Asili Nido Convenzionati	-1.319	-1.824	-505	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Prolungamento d'orario asili nido	-42	-46	-3	53,61%	51,77%	53,61%	51,77%
Prolungamento d'orario scuole materne	-104	-99	5	37,33%	38,58%	37,33%	38,58%
Prescuola - Elementari	-98	-83	15	48,60%	52,81%	48,60%	52,81%
Trasporti Scolastici	-476	-514	-38	20,72%	19,37%	20,72%	19,37%
Case Albergo	-4.042	-4.047	-5	69,84%	70,50%	38,21%	38,64%
Case Albergo Convenzionate	-860	-1.081	-222	78,04%	74,97%	42,49%	41,09%
Strutture di accogl.za per profughi, richiedenti asilo e stranieri in difficoltà'	-239	-311	-72	29,08%	3,12%	29,08%	3,12%
Assistenza Domiciliare	-2.868	-3.070	-202	18,07%	17,47%	6,93%	6,99%
Centri Diurni e Residenziali per Handicappati Adulti	-936	-1.004	-68	70,63%	69,47%	0,00%	0,00%
Liceo Musicale	-1.067	-1.167	-100	15,60%	13,77%	15,60%	13,77%
Teatro (dal 2002 gestito tramite Fondazione - non più s.d.i.)	0	0	0	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
Musei	-1.386	-1.604	-218	6,10%	2,20%	3,01%	2,20%
Galleria Civica e Mostre	-561	-690	-129	27,50%	5,07%	6,36%	5,07%
Piscina Dogali	-7	-150	-143	98,46%	76,20%	98,46%	76,20%
Palestre	-370	-598	-228	33,36%	24,59%	33,36%	24,59%
Campi dA Calcio	-645	-654	-9	7,20%	7,11%	7,20%	7,11%
Informagiovani	-110	-276	-167	63,32%	28,78%	0,00%	0,00%
Parcometri	900	950	50	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
Mercati	351	351	0	164,26%	168,81%	163,27%	167,75%
Totale	-21.231	-24.137	-2.906	54,22%	51,17%	34,30%	32,73%

Allegato 9 - ENTRATE TOTALI - TARIFFARIE E SPESE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE
(dati in migliaia di Euro)

	2003 assestato	2004 preventivo	variazione
spese	46.377	49.428	6,6%
entrate totali	25.147	25.291	0,6%
entrate da tariffe	15.906	16.177	1,7%
disavanzo	21.231	24.137	13,7%
% copertura dei costi con entrate totali	54,22%	51,17%	-5,6%
% copertura dei costi con entrate tariffarie	34,30%	32,73%	-4,6%

ENTRATE TOTALI E TARIFFARIE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE
(dati in migliaia di Euro)

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	Entrate totali				Entrate da tariffe			
	2003 iniziale	2003 assestato	2004 preventivo	var. % prev. 04 / asse. 03	2003 iniziale	2003 assestato	2004 preventivo	var. % prev. 04 / asse. 03
Mense Scolastiche	4.038	4.076	4.079	0,1%	3.806	3.806	3.847	1,1%
Centri Estivi Comunali	-	-	-	n.c.	-	-	-	n.c.
Centri Estivi Convenzionati	-	-	-	n.c.	-	-	-	n.c.
Centri Estivi	69	69	41	-41,0%	69	69	41	-41,0%
Asili Nido	2.057	2.098	2.082	-0,7%	1.801	1.801	1.827	1,4%
Asili Nido Convenzionati	-	-	-	n.c.	-	-	-	n.c.
Prolungamento d'orario asili nido	49	49	49	0,0%	49	49	49	0,0%
Prolungamento d'orario scuole materne	62	62	62	0,8%	62	62	62	0,8%
Prescuola - Elementari	93	93	93	0,0%	93	93	93	0,0%
Trasporti Scolastici	124	124	123	-0,7%	124	124	123	-0,7%
Liceo musicale	181	197	186	-5,5%	181	197	186	-5,5%
Totale Istruzione	6.673	6.768	6.716	-0,8%	6.186	6.202	6.229	0,4%
Teatro (dal 2002 gestito tramite Fondazione - non più s.d.i.)	-	-	-	n.c.	-	-	-	n.c.
Musei	53	90	36	-60,0%	29	44	36	-19,0%
Galleria civica e mostre	82	213	37	-82,7%	42	49	37	-25,2%
Totale Cultura	135	303	73	-75,9%	72	94	73	-22,2%
Piscina Dogali	460	460	480	4,3%	460	460	480	4,3%
Palestre	185	185	195	5,4%	185	185	195	5,4%
Campi da calcio	50	50	50	0,0%	50	50	50	0,0%
Totale Sport	695	695	725	4,3%	695	695	725	4,3%
Case albergo	10.121	9.358	9.671	3,3%	5.366	5.120	5.300	3,5%
Case Albergo Convenzionate	3.189	3.055	3.239	6,0%	1.649	1.664	1.775	6,7%
Strutture di accogl.za per profughi, richiedenti asilo e stranieri in difficoltà'	98	98	10	-89,8%	98	98	10	-89,8%
Assistenza domiciliare	588	632	650	2,8%	242	242	260	7,3%
Centri Diurni e Residenziali per Handicappati adulti	2.206	2.250	2.285	1,6%	-	-	-	n.c.
Totale Servizi Sociali	16.202	15.394	15.855	3,0%	7.355	7.124	7.345	3,1%
Parcometri	850	900	950	5,6%	850	900	950	5,6%
Mercati	861	897	861	-4,0%	856	892	856	-4,0%
Informagiovani	145	190	112	-41,1%	-	-	-	n.c.
Totale Altri Servizi	1.856	1.986	1.923	-3,2%	1.706	1.792	1.806	0,8%
Totale Servizi a Domanda Individuale	25.561	25.147	25.291	0,6%	16.014	15.906	16.177	1,7%

Allegato 10- SPESE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE
(dati in migliaia di Euro)

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	2003	2003	2004	var.valore assoluto	var. %	var.valore assoluto	var. %
	iniziale	assestato	preventivo	prev. 04 / asse. 03		prev. 04 / prev. 03	
Mense Scolastiche	4.699	4.747	5.217	471	9,9%	518	11,02%
Centri Estivi	477	463	497	34	7,4%	19	4,06%
Asili Nido	8.351	8.385	8.708	322	3,8%	357	4,27%
Asili Nido Convenzionati	1.275	1.319	1.824	505	38,3%	549	43,08%
Prolungamento d'orario asili nido	91	92	95	3	3,6%	4	3,86%
Prolungamento d'orario scuole materne	160	166	162	-4	-2,4%	2	1,01%
Prescuola - Elementari	172	191	176	-15	-8,0%	4	2,24%
Trasporti Scolastici	595	600	637	37	6,2%	42	7,11%
Liceo musicale	1.253	1.264	1.353	89	7,1%	100	8,00%
Totale Istruzione	17.075	17.227	18.669	1.443	8,4%	1.595	9,34%
Musei	1.457	1.476	1.640	164	11,1%	183	12,59%
Galleria civica e mostre	645	774	726	-47	-6,1%	81	12,57%
Totale Cultura	2.102	2.250	2.366	116	5,2%	264	12,58%
Piscina Dogali	645	467	630	163	34,8%	-15	-2,34%
Palestre	541	555	793	238	43,0%	252	46,66%
Campi da calcio	693	695	704	9	1,3%	11	1,58%
Totale Sport	1.878	1.716	2.126	410	23,9%	248	13,21%
Case albergo	13.898	13.400	13.718	317	2,4%	-180	-1,30%
Case Albergo Convenzionate	3.915	3.915	4.320	405	10,3%	405	10,34%
Strutture di accogl.za per profughi, richiedenti asilo e stranieri in difficolta'	371	337	321	-17	-4,9%	-50	-13,50%
Assistenza domiciliare	3.543	3.500	3.720	220	6,3%	178	5,02%
Centri Diurni e Residenziali per Handicappati adulti	3.067	3.186	3.289	103	3,2%	222	7,25%
Totale Servizi Sociali	24.793	24.339	25.368	1.029	4,2%	575	2,32%
Parcometri	-	-	-	-	N.C.	-	-
Mercati	500	546	510	-36	-6,6%	10	2,00%
Informagiovani	302	299	388	89	29,6%	86	28,61%
Totale Altri Servizi	802	845	898	53	6,2%	96	12,01%
Totale Servizi a Domanda Individuale	46.650	46.377	49.428	3.051	6,6%	2.779	5,96%

ALLEGATO 11 - RAPPORTI FINANZIARI TRA COMUNE E META

(dati in migliaia di euro)

Descrizione	1999 cons.	2002 cons.	2003 Iniziale	2003 asestato	2004 prev.	2005 prev.	2006 prev.
Entrate riscosse dal Comune per servizi erogati da Meta	22.713	18.654	21.250	21.550	21.750	250	250
Entrate da Meta	20.930	13.589	13.868	16.036	13.960	16.829	15.829
Totale Entrate	43.642	32.243	35.118	37.586	35.710	17.079	16.079
Totale Spesa per servizi erogati da Meta	31.148	31.462	35.233	35.527	36.498	14.741	14.746
Differenza Entrate - Spese	12.494	781	-114	2.059	-788	2.338	1.333